



Relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio al 31/12/2019

Sede legale: Via I. Cocchi, 14 – 52100 AREZZO (AR)

Sede amministrativa: Viale Toselli, 9/A – 53100 SIENA (SI)

Sede amministrativa: Via U. Panziera, 16 – 59100 PRATO (PO)

Capitale sociale € 180.622.334 i.v.

C.F., P. Iva e n. iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo: 02166820510 – R.E.A. n. 166736

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Fabio Cannari

Amministratore Delegato

Siliano Stanganini

Consiglieri

Pietro Garofalo (Consigliere Delegato GPL)

Enio Marchei

Chiara Pratesi

Direttore Generale

Alessandro Ianelli

Collegio Sindacale

Presidente

Michele Marallo

Sindaci effettivi

Caterina Fiore

Marco Tanini

Sindaci supplenti

Saverio Carlesi

Monia Castiglioni

Società di revisione

EY S.p.A.

INDICE

1	COSTITUZIONE DI CENTRIA RETI GAS S.r.l.	4
2	OGGETTO SOCIALE e MISSIONE	5
3	IL QUADRO NORMATIVO E TARIFFARIO DI RIFERIMENTO	7
3.1	Gare per il servizio di distribuzione gas	7
3.2	Aspetti tariffari	7
3.3	Settlement gas	8
3.4	Separazione funzionale.....	8
3.5	Unbundling contabile	8
3.6	Smart metering.....	8
3.7	Sistema Informativo Integrato.....	8
3.8	Efficienza energetica.....	8
4	IL SETTORE DELLA DISTRIBUZIONE DEL GAS	10
5	FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2019	11
5.1	La nostra organizzazione continua nel processo di rinnovamento	11
5.2	Acquisto partecipazione in Murgia Reti Gas Srl.....	11
5.3	Acquisto del 100% della partecipazione in TuaRete e successiva fusione per incorporazione	14
5.4	Fusione per incorporazione della società Melfi Reti Gas Srl in Centria	15
5.5	Affitto di ramo d'azienda a Murgia Reti Gas Srl.....	17
6	ANDAMENTO OPERATIVO CONNESSO AI VOLUMI DI GAS E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ	18
6.1	Andamento operativo della divisione GPL.....	19
7	RISORSE UMANE, RAPPORTI SINDACALI, FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E QUALIFICAZIONE	21
8	QUALITÀ, SICUREZZA, AMBIENTE – SISTEMI DI GESTIONE AZIENDALE INTEGRATI	22
9	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	24
10	RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA (D.LGS 231/2001)	25
11	PRINCIPALI DATI ECONOMICI – SINTESI DELLA GESTIONE ECONOMICA	26
12	PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI	28
13	PRINCIPALI DATI FINANZIARI	29
13.1	Investimenti.....	29
13.2	Attività di ricerca e sviluppo	30
14	RAPPORTI CON LA CONTROLLANTE ESTRA SPA E CON LE ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO	31
15	RAPPORTI ECONOMICI CON I COMUNI CONCESSIONARI DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE	33
16	AZIONI PROPRIE/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI	34
17	INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 2, PUNTO 6-BIS DEL CODICE CIVILE	34
18	SEDI SECONDARIE ED UNITÀ LOCALI	34
19	RISCHI AZIENDALI E POLITICHE PER LA LORO GESTIONE – ACCANTONAMENTI FONDO RISCHI ED ONERI	35
20	OBIETTIVI STRATEGICI ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	40
21	PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI	42

L'esercizio chiuso al 31/12/2019 riporta un risultato positivo pari ad euro 5.482.351.

1 COSTITUZIONE DI CENTRIA RETI GAS S.R.L.

Con deliberazione del 18 ottobre 2013, il CdA di Estra S.p.A. ha approvato la costituzione di **Centria S.r.l.** (in seguito solo Centria). Nella stessa seduta sono stati altresì definiti, in linea di massima, gli attivi e passivi destinati a comporre il ramo aziendale.

Centria è stata creata con il preciso obiettivo di sviluppare ed effettuare le seguenti attività:

- distribuzione gas naturale,
- distribuzione e commercializzazione del GPL
- realizzare attività minori.

In data 22 ottobre 2013 Centria è stata costituita inizialmente con un capitale sociale di Euro 10.000,00 ed è stata amministrata, temporaneamente, da un Amministratore Unico.

Lo statuto di Centria è stato a suo tempo predisposto per rispondere alle previsioni normative in tema di unbundling, dettate dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas e atto ad accogliere le attività di cui al conferimento di ramo aziendale previsto. Il conferimento ha avuto effetto dal 1° Gennaio 2014.

In data 18 Dicembre, con assemblea straordinaria, si è provveduto a dar seguito al conferimento e a deliberare il conseguente aumento del capitale a Euro 180.000.000,00. Nell'anno 2017, è stato effettuato un ulteriore conferimento in aumento di capitale sociale da parte di Energie Offida. Attualmente pertanto il capitale sociale di Centria è pari ad euro 180.622.334.

Centria raccoglie pertanto le attività svolte dal Gruppo nel settore della distribuzione di gas naturale, nella distribuzione e commercializzazione del GPL. Il perimetro del ramo d'azienda conferito da E.S.T.R.A. S.p.A. è sinteticamente rappresentato come segue:

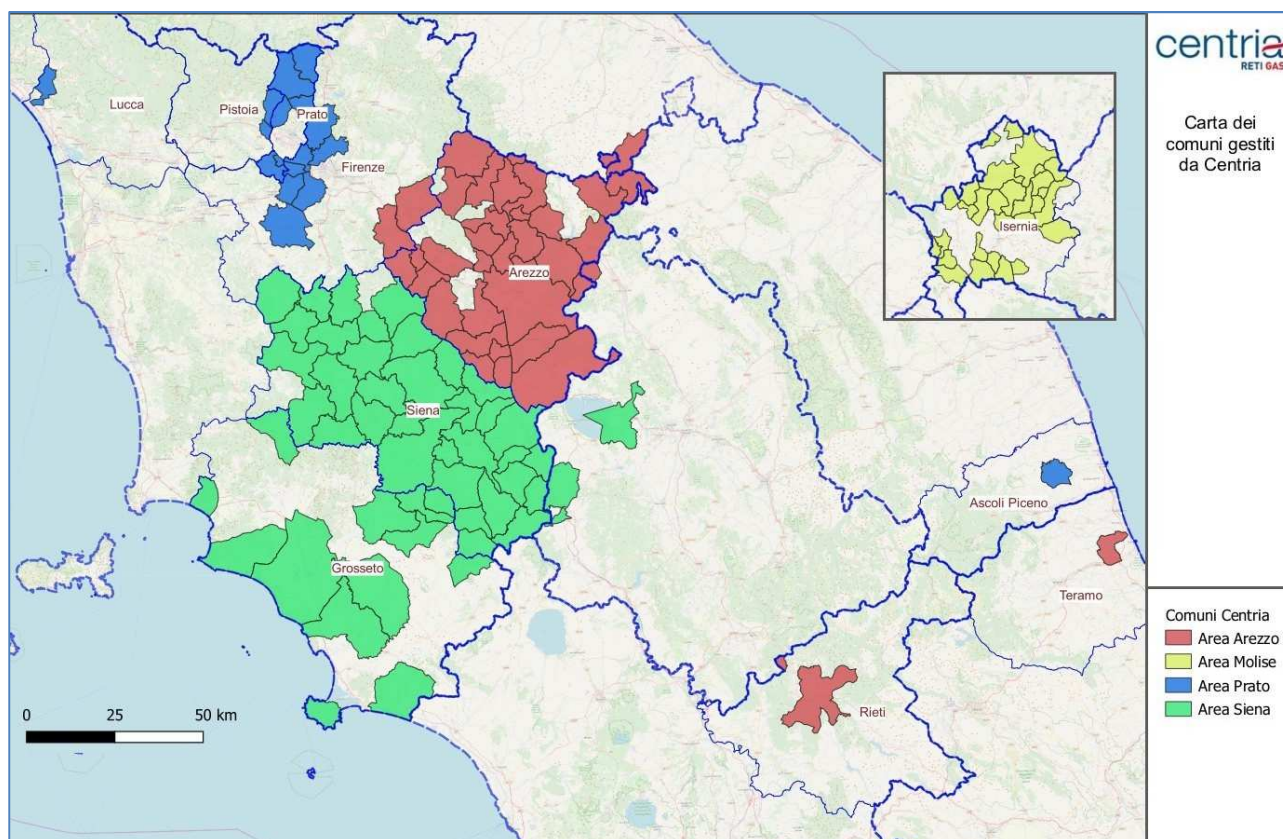
- **Immobilizzazioni:** il conferimento riguarda principalmente la proprietà delle reti gas e GPL e degli impianti connessi, sono presenti inoltre terreni, immobili e auto iscritti nei pubblici registri pertinenti l'attività svolta.
- **Portafoglio clienti:** tutti i contratti attivi e tutte le risorse necessarie alla gestione dei contratti.
- **Debiti:** sono rappresentati principalmente da debito bancario a breve e medio termine (mutui) e dai fornitori.
- **Personale e Struttura organizzativa:** viene conferito il personale dipendente e gli oneri di trattamento di fine rapporto e relativi ratei per circa 250 dipendenti (al momento della costituzione).
- **Contratti:** ogni altro contratto di servizio o fornitura attualmente in essere relativo al ramo Reti e GPL, al fine di consentire a Centria di dotarsi di una struttura organizzativa finalizzata a conferire autonomia gestionale ed autonoma capacità di produrre reddito.

L'attività è gestita attraverso tre unità locali (Arezzo, Prato e Siena), al fine di garantire un presidio migliore del territorio in cui risiede la maggior parte delle reti. La sede legale ed amministrativa è ad Arezzo.

Le attività operative necessarie alla gestione delle reti nel territorio del comune di Offida (CH), recentemente acquisito, vengono effettuate da risorse locali già presenti al momento dell'acquisizione ma perfettamente integrate nelle procedure e nella *vision* di Centria.

La gestione dell'impresa è stata affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da 4 membri più il Direttore Generale. Il ramo GPL ed eventuali altre attività diverse dalla distribuzione del gas naturale vengono esercitate con espressa delega da un Consigliere Delegato, per rispondere alle previsioni normative in tema di unbundling dettate dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas.

Tale operazione si è resa necessaria per rispondere al progetto di riorganizzazione strategico-strutturale del gruppo ESTRA, che ha avuto come finalità principale la creazione di un unico soggetto proprietario delle reti gas e gestore delle attività di distribuzione del gas naturale, che risulta essere il primo operatore toscano totalmente pubblico, esercitato da un centinaio di Comuni appartenenti alle Province di Prato, Firenze, Pistoia, Siena, Grosseto, Arezzo, Lucca, Perugia, Teramo, Rieti, Ascoli Piceno e Isernia.



2 OGGETTO SOCIALE E MISSIONE

Centria, svolge la propria attività nel contesto nazionale delle imprese energetiche, delle reti e mercati regolamentati, con gli obiettivi primari di creare valore per i propri Soci e di gestire i servizi offerti con elevati livelli di qualità ed efficienza, a beneficio della clientela, della cittadinanza e del territorio.

Per raggiungere questi obiettivi la società sviluppa costantemente la propria attività gestionale ricercando la migliore qualità del servizio, ponendo la massima attenzione alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alle problematiche di sostenibilità ambientale, alla responsabilità sociale ed alla continua valorizzazione delle competenze delle proprie risorse umane, ricercando opportunità di sviluppo sia a livello territoriale che attraverso la diversificazione strategica correlata con il core business.

L'obiettivo di Centria è quello di raggiungere la massima soddisfazione dei Clienti, degli Utenti e delle Parti interessate per sviluppare competitività e redditività nel rispetto rigoroso della normativa vigente e di alcuni principi fondamentali che Centria ha assunto come valori primari, quali e non solo:

- assicurare continuità e affidabilità del servizio;
- garantire tempestività ed efficacia nella gestione ordinaria, straordinaria nonché nelle emergenze;
- prevenire e contenere l'impatto ambientale connesso alle proprie attività;
- adottare le migliori tecnologie nella gestione dei processi aziendali;
- coltivare competenze e motivazione del personale.

Per conseguire ciò, la società è impegnata ad ottimizzare i processi aziendali, in modo da assicurare una gestione secondo criteri di efficienza, efficacia e convenienza mediante l'individuazione e l'attuazione di sinergie con altre società del Gruppo mediante un modello organizzativo integrato. A tale scopo Centria persegue il massimo coinvolgimento del personale nella condivisione della Politica e degli obiettivi ed è impegnata al mantenimento attivo del proprio Sistema Integrato di Gestione, inerente Qualità, Ambiente, Sicurezza, Energia, Sicurezza delle Informazioni e Responsabilità Sociale, conforme agli standard ISO 9001:2015, ISO 14001:2015, ISO 45001:2018, EMAS, SA 8000, ISO 50001: 2011, ISO 27001:2017, ISO 55001:2015 ricercandone il continuo miglioramento.



Centria è costantemente impegnata a perseguire un rapporto aperto e costruttivo nei confronti dei Clienti, degli Utenti, delle Autorità Pubbliche, degli Operatori e delle Parti interessate, anche attraverso l'attuazione di campagne di comunicazione adeguate ai diversi interlocutori, individuando opportuni ed efficaci canali di divulgazione.

Le attività di Centria sono svolte secondo le regole di separazione funzionale per le imprese verticalmente integrate nel settore del gas naturale, nel rispetto dei principi di economicità, redditività e della riservatezza dei dati aziendali, puntando alla migliore efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi garantendo la neutralità della gestione delle infrastrutture essenziali per lo sviluppo del libero mercato energetico.

La missione di Centria, in linea con quella della Capogruppo E.S.TR.A. S.p.A., è orientata a divenire un "polo di eccellenza" aggregante di un "sistema territorio" competitivo e sostenibile su area vasta, teso a potenziare costantemente la propria capacità di agire da "motore" non solo economico, ma anche sociale delle comunità all'interno delle quali opera.

3 IL QUADRO NORMATIVO E TARIFFARIO DI RIFERIMENTO

3.1 Gare per il servizio di distribuzione gas

Durante il corso dell'esercizio 2019 non si sono rilevati provvedimenti Legislativi di carattere generale che abbiano determinato rilevanti novità nel settore delle gare per il servizio di distribuzione del gas. Le gare sono sostanzialmente ferme, anche se Centria (come gestore attuale) è chiamata ad aggiornare continuamente le informazioni alle stazioni appaltanti con notevole dispendio di risorse. La stessa Arera, nelle consultazioni del nuovo periodo regolatorio 2020-2025 svolte nel 2019, ammette implicitamente come le gare atem stentino a decollare, prova ne sia che con delibera 570/19 (regolazione tariffe 2020-2025) tra le altre cose, Arera ha spinto molto per l'efficientamento del settore della distribuzione, obiettivo che nel periodo precedente aveva in gran parte delegato alla celebrazione delle gare. Del resto per il 2019, a parte le notizie di tavoli istituzionali aperti con l'obiettivo di semplificare o correggere alcune parti della cospicua normativa che sul tema si è stratificata dal 2011, non risultano nuovi interventi legislativi che possano dare ulteriore impulso a questo obiettivo.

Con delibera 570/19 Arera preannuncia interventi successivi (2020) in tema di stratificazione di valore di rimborso, rivalutazione delle RAB disallineate rispetto alle medie di settore e analisi costi benefici per le valutazione dei piani di investimento di gara.

Nel 2019 si è lavorato per definire le metodologie di calcolo dei valori di rimborso principalmente per i comuni della EX Melfi RG, raggiungendo un ottimo risultato con l'atem Campobasso che ha approvato ufficialmente le ns. determinazioni.

La mancata effettuazione delle gare ha provocato di riflesso, il prolungarsi, oltre ogni ragionevole aspettativa, delle gestioni provvisorie delle concessioni scadute (gestione ope legis) e l'emergere di contenziosi con gli enti concedenti in merito ai canoni concessori da riconoscere in questa fase che assume sempre più i tempi di una concessione vera e propria. Sarebbe quanto mai utile che le autorità competenti si pronunciasse su questo tema per porre fine a pretese degli enti concedenti non più sostenibili alla luce dell'evoluzione degli ultimi anni e soprattutto incompatibili con la mera gestione ordinaria cui il gestore è obbligato per legge.

3.2 Aspetti tariffari

Il 2019 è stato l'ultimo anno del periodo regolatorio 2014-2019 come tale non ha presentato dal punto di vista tariffario particolari novità rispetto agli anni precedenti o quantomeno non inattese, come la progressiva riduzione e allineamento tra distribuzione e misura dei WACC distribuzione e misura. In corso d'anno, anche a seguito di acquisizioni da parte di Centria (2018 Melfi retigas e 2019 Murgia retigas) sono state fatte importanti riorganizzazioni e semplificazioni societarie con attenzione anche agli aspetti tariffari in modo da semplificare la struttura societaria e garantire al tempo stesso i migliori benefici tariffari a partire dal 2020.

Nel 2019 Arera, dopo un breve ma sostanzioso scambio di corrispondenza, ci ha riconosciuto pressoché integralmente i costi operativi per le componenti TEL e CON anno 2016 richiesti a rimborso che inizialmente ci aveva in parte negato.

Ciò ha comportato la rilevazione di ricavi per 197 mila euro, come illustrato in Bilancio nella parte relativa ai ricavi.

Il 2019 è stato anche l'anno di pubblicazione della nuova RTDG 2020-2025 che, come dicevamo, pur non riguardando il 2019 e pur mantenendo una sostanziale continuità di impianto con i periodi precedenti,

prefigura una forte riduzione di riconoscimento dei costi operativi riconosciuti a partire dall'anno 2020, sui quali sono state avviate riflessioni per trovare adeguati correttivi.

3.3 Settlement gas

Con la Delibera 16 aprile 2019 148/2019/R/gas viene approvato il nuovo "Testo integrato delle disposizioni per la regolazione delle partite fisiche ed economiche del servizio di bilanciamento del gas naturale (TISG)", che sostituisce quello approvato con la deliberazione 72/2018/R/gas, in recepimento delle nuove discipline in tema di bilancio provvisorio e di gestione della filiera dei rapporti commerciali nell'ambito del Sistema Informativo Integrato.

3.4 Separazione funzionale

Non vi sono stati aspetti Normativi di rilievo nel corso dell'anno 2019

3.5 Unbundling contabile

Non vi sono stati aspetti Normativi di rilievo nel corso dell'anno 2019

3.6 Smart metering

Non vi sono stati aspetti Normativi di rilievo nel corso dell'anno 2019

3.7 Sistema Informativo Integrato

Con la Delibera 173/2019/A sono state previste disposizioni in materia di monitoraggio dei mercati della vendita al dettaglio di energia elettrica e gas naturale e gestione dei dati rinvenienti dal Sistema Informativo Integrato

Con la Delibera 270/2019/R/com è stato istituito il Portale dei consumi di energia elettrica e di gas naturale in attuazione della Legge 205/2017

Con la Delibera 271/2019/R/gas è stato definito il provvedimento che contiene le disposizioni relative al processo di messa a disposizione dei dati tecnici e anagrafici dei punti di riconsegna al SII e dei dati di misura e modifica degli standard di comunicazione con riferimento al settore gas.

Con il provvedimento 493/2019/R/gas Arera ha aggiornato delle modalità e tempistiche di entrata in operatività delle disposizioni relative al processo di messa a disposizione al Sistema Informativo Integrato dei dati tecnici dei punti di riconsegna e dei dati di misura con riferimento al settore gas

3.8 Efficienza energetica

Con Determinazione DMRT/EFC/1/2019 del 29 gennaio 2019 ARERA ha pubblicato l'elenco dei soggetti obbligati per l'anno di obbligo 2019 in cui figura Centria S.r.l. con un obiettivo specifico di 75.942 TEE.

Il 30 aprile 2019 il Ministero Sviluppo Economico, ha siglato il Decreto Direttoriale recante "Approvazione della Guida Operativa per promuovere l'individuazione, la definizione e la presentazione di progetti nell'ambito del meccanismo dei Certificati e aggiornamento della tabella recante le tipologie progettuali ammissibili, di cui al Decreto del Ministro dello sviluppo economico 11 gennaio 2017

Il 9 maggio 2019 il Ministero Sviluppo Economico ha emesso il Decreto Direttoriale sulla "Approvazione della Guida operativa per l'emissione dei certificati Bianchi non derivati da progetti di efficienza energetica, di cui

all'art. 14-bis, comma 1 del Decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 maggio 2018 in materia di Certificati Bianchi" che disciplina i TEE non derivanti da progetti.

Con Deliberazione 209/2019/efr di ARERA, del 28 maggio 2019, recante "Approvazione delle modalità proposte dal gestore dei servizi energetici, in attuazione delle disposizioni dell'articolo 14-bis, commi 6 e 8, del Decreto interministeriale 10 maggio 2018 in materia di titoli di efficienza energetica. Modifica alla Deliberazione dell'Autorità 487/20108/R/efr", sono stati stabiliti rilevanti indicazioni sui TEE non derivanti da progetti.

Con Determinazione del 10 Luglio 2019 DMRT/EFC/04/2019 di ARERA su "Definizione, in materia di titoli di efficienza energetica, del contributo tariffario unitario per l'anno d'obbligo 2018" è stato stabilito il contributo dei TEE per l'anno di obbligo 2018 in 248,89 €/TEE.

Il 28 novembre 2019, il TAR Lombardia ha pubblicato la sentenza 2538/2019 che, tra le altre cose, "determina la caduzione in parte qua del DM 10 maggio 2018" per cui annulla la parte del D.M. 10 maggio 2018 in cui è indicato che il valore massimo (cap) del contributo tariffario è di 250 euro, "importa l'annullamento del suo complesso della successiva deliberazione di ARERA" perciò annulla la Deliberazione 487/2018/R/EFR e la successiva Deliberazione 209/19/R/EFR e "impone ad ARERA di ridefinire il valore del cap".

In data 12 Dicembre 2019, è stata pubblicata la Deliberazione 529/2019/R/gas di ARERA "Avvio del procedimento di riforma del contributo tariffario da riconoscere ai distributori in esecuzione della sentenza del TAR Lombardia 2538/2019 e interventi urgenti nell'ambito del meccanismo dei titoli di efficienza energetica".con cui ARERA ha avviato il procedimento di riforma del contributo tariffario.

Successivamente, ARERA ha quindi pubblicato il documento di consultazione 47/2020/R/efr sulla "Revisione del contributo tariffario nell'ambito del meccanismo dei titoli di efficienza energetica alla luce della sentenza del T.A.R. Lombardia n. 2538/2019". Ad oggi, non è ancora disponibile alcun esito della consultazione, pertanto in Bilancio i conteggi e le stime relativi ai TEE sono stati effettuati riferendosi alle due vecchie Delibere, non disponendo di nessuna ulteriore indicazione.

Nel corso dell'anno 2019, il prezzo di mercato è stato prevalentemente stabile in un intorno di 260,00 €/TEE.



4 IL SETTORE DELLA DISTRIBUZIONE DEL GAS

Negli ultimi tre anni, il settore manifesta una moderata crescita nei ricavi pur con qualche oscillazione.

La distribuzione del gas, pur presentando una redditività decrescente, continua ad essere un settore nel quale conviene investire.

Il settore della distribuzione del gas è stato riformato dall'art. 46bis del D.L. n. 159/07, poi convertito in L. n. 222/07, come modificato dall'art. 2, comma 175, della L. n. 244/2007 e dall'art. 23bis, comma 1, del D.L. n. 112/2008, poi convertito in L. n. 133/2008 e successivamente modificato dalla L. n. 99/2009.

Tali norme, al fine di garantire al settore della distribuzione di gas naturale maggiore concorrenza e livelli minimi di qualità dei servizi essenziali, hanno introdotto la determinazione di ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas.

Il comma 1 dell'art. 23bis del D.L. n. 112/2008, come da ultimo modificato, prevedeva che gli ambiti territoriali minimi di cui al comma 2 del citato articolo 46bis fossero determinati, entro il 31 dicembre 2012, dal Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro per i rapporti con le regioni, sentite la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del D. Lgs. n. 281/97 e successive modificazioni, l'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Servizio Idrico (ora Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente – ARERA), tenendo anche conto delle interconnessioni degli impianti di distribuzione e con riferimento alle specificità territoriali e al numero dei clienti finali.

Queste circostanze sono certamente idonee a giustificare e a legittimare l'estensione della durata del rapporto almeno fino al momento in cui verrà effettuata la gara d'ambito, secondo le sopraccitate previsioni legislative e che quella ora proposta sia una lettura corretta e coerente del vigente quadro normativo che ha trovato ulteriore conferma nel fatto che il Legislatore, con l'art. 24, comma 4, D.Lgs. n. 93/2011, ha escluso che le Amministrazioni possano ancora procedere all'affidamento del servizio tramite gare singole, dovendo quindi attendere la gara d'ambito.

Nell'attesa i Comuni dovranno ritenere vigenti i rapporti già in essere anche ai sensi dell'art. 14, comma 7 del D.Lgs. n. 164/2000, il quale prevede che "il gestore uscente resta comunque obbligato a proseguire la gestione del servizio, limitatamente all'ordinaria amministrazione, fino alla data di decorrenza del nuovo affidamento".

La lentezza con la quale si sta procedendo in tutta Italia all'effettuazione delle gare per l'assegnazione delle gestioni degli ambiti, non sta favorendo l'ampliamento, il rinnovo e l'ammodernamento degli impianti con un rallentamento diffuso del livello degli investimenti, soprattutto nei territori dove non vi sono gestori di riferimento.

Questa prospettiva che vede gli operatori ridursi drasticamente, sembra aprire interessanti scenari per la crescita sia attraverso acquisizioni dei gestori di più piccole dimensioni sia con le gare a patto che ci si presenti con progetti competitivi, sul piano tecnologico, dell'innovazione e finanziario.

5 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2019

5.1 La nostra organizzazione continua nel processo di rinnovamento

Nel corso dell'anno 2019 Centria ha continuato nel processo di passaggio da un'organizzazione strutturata quasi esclusivamente su unità autonome su base territoriale, con inevitabili duplicati di funzioni e ruoli, ad un'organizzazione che sia soprattutto su base funzionale, che assicuri meno inefficienze e un maggiore controllo sul raggiungimento degli obiettivi sia qualitativi che quantitativi.

Si è inoltre avviata una nuova fase della sua riorganizzazione, allo scopo di introdurre nei processi e nella propria attività operativa tutte le innovazioni utili ed essere pronta ad affrontare le sfide progettuali ed organizzative a cui verrà chiamata per effetto dell'effettuazione delle gare d'ambito.

Il modello verso il quale ci si sta muovendo supera quello strettamente organizzato per funzioni, per muoversi verso uno che sia organizzato anche per progetti.

Per questa ragione la società ha formato e certificato la cultura del "Project Manager" e ne ha iniziato la diffusione, allo scopo di essere in grado di organizzare rapidamente, team flessibili con obiettivi precisi, limitati nel tempo, allo scopo di cogliere opportunità o rispondere ad esigenze temporanee.

L'innovazione ed il miglioramento continuo, sono ormai nel DNA di CENTRIA e ciò può essere conseguito solo con un'organizzazione basata sulle competenze, che sia nello stesso tempo solida e controllata per un verso, flessibile e dinamica per un altro.

5.2 Acquisto partecipazione in Murgia Reti Gas Srl

In data 1/4/2019, con atto a rogito Dott. Riccardo Coppini, Rep. 73881 Raccolta 31137, Centria ha acquistato dal socio unico 2I Rete Gas (in esecuzione degli accordi intercorsi tra le Parti), l'intera sua quota di partecipazione nella Società Murgia Reti Gas, attiva nel settore della distribuzione gas in 10 Comuni delle Province di Foggia e Bari per un totale di PdR al 31/03/2019 di 69.596.

L'acquisto è stato effettuato per un valore nominale di euro 1.000.000,00, pari al 100% del capitale sociale, con effetti immediati tra le parti e contestuale inizio attività della società.

Di seguito si riporta l'elenco dei Comuni in cui la società era attiva al momento dell'acquisto della partecipazione da parte di Centria:

N.	Comune	Prov
1	CHIEUTI	FG
2	LESINA	FG
3	SAN SEVERO	FG
4	TORREMAGGIORE	FG
5	SERRACAPRIOLA	FG
6	CONVERSANO	BA
7	PUTIGNANO	BA
8	RUTIGLIANO	BA
9	TRIGGIANO	BA
10	VALENZANO	BA

Il prezzo della cessione è stato di 42 milioni di euro, soggetto a conguaglio così come stabilito all'art. 3 dell'atto di cessione.

La Società Murgia Reti Gas Srl era stata costituita in data 4 febbraio 2019 con atto stipulato dal Notaio Riccardo Coppini, Repertorio n. 73629, Raccolta n. 30978.

Il capitale sociale, pari a euro 10.000,00, era stato versato dall'unico socio 2I Rete Gas S.p.A. contestualmente alla stipula dell'atto.

Successivamente, in data 26/3/2019, con atto a rogito Dott. Riccardo Coppini, il socio 2I Rete Gas aveva deliberato un aumento di capitale sociale da euro 10.000,00 a euro 1.000.000,00 con emissione di una nuova quota del valore nominale di euro 990.000,00 da liberare mediante conferimento in natura per un valore complessivo di euro 25.758.106,00 di cui euro 990.000,00 pari al valore nominale della quota di nuova emissione ed euro 24.768.106,00 a titolo di sovrapprezzo.

La quota di nuova emissione è stata sottoscritta dall'unico socio 2I Rete Gas e liberata mediante conferimento in natura nella Società Murgia Reti Gas del ramo d'azienda relativo alla distribuzione gas naturale negli Atem di Bari 2 e Foggia 1.

Tutti gli elementi attivi e passivi facenti parte del ramo conferito sono stati individuati e descritti nella relazione di stima redatta, ai sensi dell'art. 2465 del Codice Civile, dalla Audirevi SpA, asseverata con giuramento avanti al Notaio Ezilda Mariconda di Monza in data 22 marzo 2019 (Rep. 30433).

Dalla medesima relazione di stima è risultato un valore complessivo netto dell'azienda di euro 25.758.106,00.

Gli effetti della sottoscrizione e del conferimento hanno avuto decorrenza dal 1° aprile 2019.

Di seguito si riporta un dettaglio degli elementi facenti parte del ramo, i cui valori di perizia sono riferiti alla data del 31/12/2018:

31/12/2018 – VALORI DA PERIZIA DI STIMA			
ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni nette	28.823.914	TFR ed altri debiti del person.	1.301.355
Crediti per imposte anticipate	801.963	Fondo imposte differite	2.149.377
Oneri di Gara + cauzioni	112.005	Debiti v/Comuni	529.044
		Valore del ramo	25.758.106
TOTALE	29.737.882	TOTALE	29.737.882

Alla data di efficacia del conferimento, ovvero al 1° aprile 2019, i valori degli elementi facenti parti del ramo sono risultati i seguenti:

01/04/2019 – VALORI ALLA DATA DI EFFICACIA			
ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni nette	29.246.707	TFR ed altri debiti del person.	1.350.656
Crediti per imposte anticipate	627.518	Fondo imposte differite	2.118.084
Oneri di Gara + cauzioni	112.005	Debiti v/Comuni	317.473
Altri Crediti (CSEA)	511.036		
		Valore del ramo	26.711.053
TOTALE	30.497.266	TOTALE	30.497.266

Debito per conguaglio da conferim. **952.947**

È emerso un valore del ramo di euro 26.711.053,00, originando pertanto a carico della società Murgia un debito da conguaglio da conferimento di euro 952.947,00.

Di seguito si riporta un dettaglio delle immobilizzazioni conferite da 2I Rete Gas:

IMMOBILIZZAZIONI AL 1/4/2019	COSTO STORICO	F/DO AMMORTAMENTO	VALORE NETTO
ALLACCIAMENTI	12.079.281	3.155.624	8.923.657
APPARECCHI DI MISURA	738.141	324.001	414.140
CONCENTRATORI	78.726	1.752	76.973
CONTRIBUTI ALLACCI	-6.049.056	-1.286.728	-4.762.329
CONTRIBUTI ATTREZZ.IND. E COMM.	-4.897	-4.153	-744
CONTRIBUTI CABINA APPARECCHIATURE	-83.221	-79.957	-3.265
CONTRIBUTI CABINA FABBRICATI	-54.216	-20.463	-33.753
CONTRIBUTI CABINA TERRENI	-2.839	-585	-2.254
CONTRIBUTI MISURATORI	-48.276	-41.872	-6.404
CONTRIBUTI RETE	-3.151.271	-1.023.772	-2.127.498
CONTRIBUTI TELECONTROLLO (ALLARMI)	-17.380	-17.380	0
CONTRIBUTI TELELETTURA (ADD-ON)	-3.306	-3.306	0
CONTRIBUTI TERRENI E FABBRICATI	-1.767	-1.692	-75
FABBR.Industr. GAS	571.796	333.546	238.250
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	1.110.875	0	1.110.875
IMPIANTI PER TELE OP	410.365	310.417	99.948
MISURAT. ELETTRON.	6.005.164	471.090	5.534.074
MOB.MACCH.ORD.UFF.	30.080	28.216	1.864
RETI URBANE	41.823.692	25.265.115	16.558.577
SPESE CONCES. E GARE	3.746.881	1.716.681	2.030.201
STAZ. DECOMPR E POMP	2.488.298	1.314.645	1.173.653
TERRENI PERTINENZIAL	36.497	15.680	20.816
TOTALE	59.703.567	30.456.860	29.246.707

Si ritiene utile precisare anche che i Crediti verso altri compresi nel ramo, di importo pari ad euro 511.036, fanno riferimento a crediti sorti tra il 2015 e il 1° aprile 2019 verso la Cassa per i servizi Energetici e Ambientali (CSEA), per l'importo che l'ARERA ha stabilito debba essere riconosciuto alle società di distribuzione in relazione misuratori tradizionali sostituiti da misuratori elettronici ai sensi della delibera n. 155/09 i quali, al momento della sostituzione, non avevano ancora terminato il periodo di ammortamento tariffario.

Oltre al conguaglio da conferimento (pari a euro 952.947 a carico della società Murgia), è emerso un conguaglio prezzo a carico di Centria, in base a quanto stabilito dall'art. 3 dell'atto di cessione.

Tale conguaglio prezzo è risultato pari a euro 73.013, pagato da Centria a settembre 2019.

Pertanto per effetto dell'operazione nel Bilancio al 31 dicembre 2019 risulta iscritta una partecipazione in Murgia Reti Gas per euro 42,084 milioni, costituiti dal prezzo pari ad euro 42 milioni, dal conguaglio sopra indicato pari ad euro 73.013 e da costi accessori (oneri notarili) per 11.681.

Il VRT 2019 relativo ai due Atem oggetto di conferimento (Bari 1 e Foggia 2) è di circa 7,7 milioni di euro, di cui di competenza di Murgia per il 2019 euro 5.788.437 (ovvero i 9/12).

5.3 Acquisto del 100% della partecipazione in TuaRete e successiva fusione per incorporazione

Il 10/09/2019 Centria ha acquistato da Estra il 100% della partecipazione nella Società TuaRete Distribuzione Gas Tirreno Adriatico Srl, con capitale sociale di 15,5 milioni di euro i.v. e sede legale in Arezzo.

La Società svolgeva la propria attività nei settori della distribuzione e misura del gas naturale e distribuzione, misura e vendita di altri gas a mezzo di reti in 4 Comuni del centro Italia (Rieti, Mosciano, Citerna, Magione), ma già dal 2018 l'intera azienda era affittata alla stessa Centria, che si occupava della sua gestione.

Il prezzo della cessione è stato di 15,525 milioni di euro.

Successivamente, con atto del 10 Ottobre 2019 a rogito Notaio Giacomo Pieraccini di Arezzo (Rep. 19141, Raccolta 13087) ed efficacia dal 14 ottobre 2019, la società è stata fusa per incorporazione in Centria, con effetti fiscali decorrenti dal 1° gennaio 2019 e imputazione nel bilancio della incorporante delle operazioni effettuate dalla incorporata sempre dalla stessa data del 1° gennaio 2019.

Dalla Fusione non sono emersi né avanzi né disavanzi di fusione.

Per la chiusura del Bilancio sono state ovviamente effettuate tutte le operazioni di elisione di ricavi/costi debiti/crediti reciproci.

Dato che le operazioni della società incorporata sono imputate nel Bilancio della incorporante dal 1° gennaio 2019, di seguito si riporta la situazione della società TuaRete al 01/01/2019:

Fusione TuaRete in Centria – valori al 01/01/2019			
ATTIVO		PASSIVO	
Imm.ni immateriali	4.448.578	Debiti verso banche	76
Imm.ni materiali	4.444.705	Debiti v/fornitori	15
Imm.ni finanziarie (crediti)	5.000.000	Debiti v/Estra	20.135
		Debiti vs impr. sottop controllo contr	668.771
		Debiti Tributarî	74.899
Tot. Immobilizzazioni	15.040.293	Altri debiti	100
		Tot. Debiti	763.995
Crediti v/Centria	564.116		
Crediti tributarî	205		
Crediti per imposte anticipate	131.504	Ratei e risconti	711.883
Altri crediti	113		
Disponibilità liquide	2.890.867	Patrimonio netto	16.004.209
Tot. Attivo Circolante	3.586.805	<i>(compreso risultato d'esercizio)</i>	
Totale Attivo	17.480.087	Totale passivo	17.480.087

5.4 Fusione per incorporazione della società Melfi Reti Gas Srl in Centria

Con atto del 10 Ottobre 2019 a rogito Notaio Giacomo Pieraccini di Arezzo (Rep. 19142, Raccolta 13088) ed efficacia dal 14 ottobre 2019, la Società Melfi Reti Gas Srl è stata fusa per incorporazione in Centria, che già ne deteneva il 100% del capitale sociale, con effetti fiscali decorrenti dal 1° gennaio 2019 e imputazione nel bilancio della incorporante delle operazioni effettuate dalla incorporata sempre dalla stessa data del 1° gennaio 2019.

Melfi Reti Gas svolgeva quale attività prevalente quella di distribuzione e misura di gas naturale e gestione degli impianti e delle reti di distribuzione.

La società era attiva nel ramo della distribuzione gas in 37 Comuni delle Province di Isernia e Campobasso ed aveva capitale sociale pari a euro 100.000.

Il VRT 2018 di Melfi Reti Gas era stato di circa 1,75 milioni di euro per un totale di poco più di 15 mila PdR.

Di seguito si riporta l'elenco dei Comuni dove Melfi Reti Gas svolgeva il servizio di distribuzione gas:

N.	Comune	Prov	N.	Comune	Prov
1	ACQUAVIVA D'ISERNIA	IS	20	POGGIO SANNITA	IS
2	AGNONE	IS	21	POZZILLI	IS
3	CAROVILLI	IS	22	RIONERO SANNITICO	IS
4	CASTEL DEL GIUDICE	IS	23	ROCCASICURA	IS
5	CASTELPIZZUTO	IS	24	SANT'AGAPITO	IS
6	CASTELVERRINO	IS	25	SESSANO DEL MOLISE	IS
7	CHIAUCI	IS	26	VASTOGIRARDI	IS
8	CIVITANOVA DEL SANNIO	IS	27	GAMBATESA	CB

9	FILIGNANO	IS	28	GILDONE	CB
10	FORLI' DEL SANNIO	IS	29	MACCHIA VALFORTORE	CB
11	FROSOLONE	IS	30	MAFALDA	CB
12	LONGANO	IS	31	MONTEFALCONE NEL SANNIO	CB
13	MACCHIA D'ISERNIA	IS	32	MONTELONGO	CB
14	MIRANDA	IS	33	MONTORIO NEI FRENTANI	CB
15	MONTENERO VALCOCCHIARA	IS	34	RIPABOTTONI	CB
16	MONTERODUNI	IS	35	SAN FELICE DEL MOLISE	CB
17	PESCOLANCIANO	IS	36	SPINETE	CB
18	PESCOPENNATARO	IS	37	TUFARA	CB
19	PIETRABBONDANTE	IS			

Dalla Fusione è emerso un disavanzo di 901.288 euro, rappresentativo di un maggior valore delle reti e allocato rispetto al valore di carico della partecipazione pari a Euro 9 milioni, sulla base dell'incidenza % del valore contabile residuo sul totale, per circa 200 mila euro sulle reti dell'Atem di Campobasso e per circa 700 mila euro sulle reti dell'Atem di Isernia.

L'ammortamento del disavanzo è effettuato in linea con la vita utile residua delle reti dei due Atem.

Per la chiusura del Bilancio sono state ovviamente effettuate tutte le operazioni di elisione di ricavi/costi debiti/crediti reciproci.

Dato che le operazioni della società incorporata sono imputate nel Bilancio della incorporante dal 1° gennaio 2019, di seguito si riporta la situazione della società Melfi Reti Gas al 01/01/2019:

Fusione Melfi in Centria – valori al 01/01/2019			
ATTIVO		PASSIVO	
Imm.ni materiali	24.722.614	Fondi per rischi e Oneri	2.682.211
Tot. Immobilizzazioni	24.722.614	Fondo trattamento di fine rapporto	77.146
Rimanenze	31.299	Debiti verso banche	262.354
Crediti v/clienti	543.664	Debiti v/fornitori	764.090
Crediti verso imprese sottoposte al contr.	1.956.018	Debiti v/Estra	138.456
Crediti per imposte anticipate	45.477	Debiti v/Centria	12.001
Altri crediti	164.979	Debiti vs impr. sottop controllo contr.	10.827
Disponibilità liquide	1.704.522	Debiti Tributarî	2.577.373
Tot. Attivo Circolante	4.445.959	Debiti vs istituti previd. e sic. Sociale	8.875
		Altri debiti	645.135
		Totale debiti	4.419.111
Ratei e risconti	3.564	Ratei e risconti	13.894.958
		Patrimonio netto	8.098.711
		<i>(compreso risultato d'esercizio)</i>	
Totale Attivo	29.172.137	Totale passivo	29.172.137

5.5 Affitto di ramo d'azienda a Murgia Reti Gas Srl

Con effetti sempre decorrenti dalla stessa data del 14/10/2019, Centria ha stipulato un contratto di affitto di ramo d'azienda con la società Murgia Reti Gas Srl, a rogito Notaio Giacomo Pieraccini di Arezzo (Rep. 19143, Raccolta 13089), con efficacia sino al 31/12/2020 e rinnovi taciti mensili.

Con tale contratto, la gestione del ramo d'azienda di Centria relativo alla distribuzione e misura gas nei Comuni dell'Atem di Campobasso (pervenuto alla stessa dalla fusione per incorporazione di Melfi Reti Gas) è affidata a Murgia, che è subentrata anche nella titolarità dei contratti attivi e passivi relativi.

Sono stati trasferiti anche n. 2 dipendenti.

È previsto che gli ammortamenti vengano effettuati dalla proprietà (Centria) e che Murgia paghi un canone d'affitto annuale di euro 100.000,00, sostenga i costi di gestione, compresi i Canoni ai Comuni e percepisca la quota di VRT dei Comuni interessati.

Gli investimenti vengono riaddebitati da Murgia a Centria.

Di seguito si riporta il valore netto al 30/06/2019 dei cespiti e dei contributi passati nella gestione di Murgia, precisando che la loro proprietà e i relativi ammortamenti, come già indicato, sono rimasti su Centria:

CESPITI	VALORE NETTO
RETE GAS	3.306.319
STAZ.DECOMPR.E POMP.	168.099
ATTR.VARIA	212
APPARECCHI DI MISURA	574
MISURATORI ELETTRONICI	4.259
ALLACCIAMENTI	3.223
RIVALUTAZIONE RETE	1.092.459
TOTALE	4.575.145

CONTRIBUTI	VALORE NETTO
Totale contributi allacci	3.206
Totale contributi rete	2.998.7
TOTALE CONTRIBUTI	3.001.915

Il VRT relativo all'anno 2019 dell'Atem di Campobasso è di 365.002, per cui su Centria in questo Bilancio si ritrova una quota parte pari a euro 288.960 (9,5 mesi).

6 ANDAMENTO OPERATIVO CONNESSO AI VOLUMI DI GAS E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

Nell'anno 2019, Centria è stata concessionaria del servizio di distribuzione del gas naturale in 124 Comuni, compresi in 12 Province (Ascoli Piceno, Arezzo, Firenze, Grosseto, Lucca, Perugia, Pistoia, Prato, Rieti, Siena, Teramo, Isernia), situate nelle Regioni Marche, Toscana, Umbria, Lazio e Abruzzo.

Al 31/12/2019, i Comuni nei quali Centria ha gestito il servizio di distribuzione del gas naturale sono quelli riportati nell'elenco seguente:

N.	Comune	Prov	N.	Comune	Prov	N.	Comune	Prov
1	Abbadia San Salvatore	SI	43	Citerna	PG	85	Pietrabbondante	IS
2	Acquaviva d'Isernia	IS	44	Città della Pieve	PG	86	Poggibonsi	SI
3	Aglia	PT	45	Città di Castello	PG	87	Poggio a Caiano	PO
4	Agnone	IS	46	Civitanova del Sannio	IS	88	Poggio Sannita	IS
5	Anghiari	AR	47	Civitella in Val di Chiana	AR	89	Poppi	AR
6	Arcidosso	GR	48	Colle di Val d'Elsa	SI	90	Pozzilli	IS
7	Arezzo	AR	49	Cortona	AR	91	Pratovecchio Stia	AR
8	Asciano	SI	50	Figline e Incisa Valdarno	FI	92	Radicofani	SI
9	Badia Tedalda	AR	51	Filignano	IS	93	Rapolano Terme	SI
10	Barberino di Mugello	FI	52	Firenze	FI	94	Reggello	FI
11	Barberino Tavarnelle	FI	53	Foiano della Chiana	AR	95	Rieti	RI
12	Bibbiena	AR	54	Follonica	GR	96	Rionero Sannitico	IS
13	Bucine	AR	55	Forlì del Sannio	IS	97	Ripatransone	AP
14	Buonconvento	SI	56	Frosolone	IS	98	Roccasicura	IS
15	Calenzano	FI	57	Giulianova	TE	99	San Casciano dei Bagni	SI
16	Campi Bisenzio	FI	58	Lastra a Signa	FI	100	San Casciano in Val di Pesa	FI
17	Cantagallo	PO	59	Longano	IS	101	San Gimignano	SI
18	Capolona	AR	60	Lucignano	AR	102	San Giovanni Valdarno	AR
19	Caprese Michelangelo	AR	61	Macchia d'Isernia	IS	103	San Quirico d'Orcia	SI
20	Carmignano	PO	62	Magione	PG	104	Sansepolcro	AR
21	Carovilli	IS	63	Marciano della Chiana	AR	105	Sant'Agapito	IS
22	Casole d'Elsa	SI	64	Miranda	IS	106	Sarteano	SI
23	Castel del Giudice	IS	65	Montalcino	SI	107	Scandicci	FI
24	Castel del Piano	GR	66	Montale	PT	108	Seggiano	GR
25	Castel Focognano	AR	67	Monte Argentario	GR	109	Seravezza	LU
26	Castel San Niccolò	AR	68	Monte San Savino	AR	110	Sessano del Molise	IS
27	Castelfranco Piandiscò	AR	69	Montemurlo	PO	111	Sestino	AR
28	Castellina in Chianti	SI	70	Montenero Val Cocchiara	IS	112	Sesto Fiorentino	FI
29	Castelnuovo Berardenga	SI	71	Montepulciano	SI	113	Siena	SI
30	Castelpizzuto	IS	72	Monterchi	AR	114	Signa	FI
31	Castelverrino	IS	73	Monteriggioni	SI	115	Sinalunga	SI
32	Castiglion Fibocchi	AR	74	Monteroduni	IS	116	Sovicille	SI
33	Castiglion Fiorentino	AR	75	Monteroni d'Arbia	SI	117	Subbiano	AR
34	Castiglione d'Orcia	SI	76	Montespertoli	FI	118	Talla	AR
35	Cavriglia	AR	77	Montevarchi	AR	119	Terranuova Bracciolini	AR
36	Cetona	SI	78	Mosciano Sant'Angelo	TE	120	Torrita di Siena	SI
37	Chianciano Terme	SI	79	Murlo	SI	121	Trequanda	SI
38	Chiauci	IS	80	Offida	AP	122	Vaiano	PO
39	Chitignano	AR	81	Pescolanciano	IS	123	Vastogirardi	IS
40	Chiusi	SI	82	Pescopennataro	IS	124	Vernio	PO
41	Chiusi della Verna	AR	83	Piancastagnaio	SI			
42	Cinigiano	GR	84	Pienza	SI			

La rete di distribuzione locale gestita da Centria nel territorio dei suddetti Comuni si estende complessivamente per circa 6.025 km.

Nel 2019 sono stati vettoriati e distribuiti per conto delle società abilitate alla vendita del gas ai clienti finali, circa 607 milioni di metri cubi di gas naturale.

I volumi mensili di gas prelevato e distribuito nel 2019 sono riportati nella tabella seguente, che evidenziano anche le variazioni percentuali rispetto ai corrispondenti volumi mensili dell'anno 2018:

ANNO Mesi	2019 smc	2018 smc	Variazione Mc smc	VARIAZIONE %
Gennaio	118.963.328	89.469.608	29.493.720	24,79%
Febbraio	83.280.143	101.090.829	-17.810.686	-21,39%
Marzo	66.484.606	88.153.539	-21.668.933	-32,59%
Aprile	45.956.325	36.976.163	8.980.162	19,54%
Maggio	36.703.897	25.943.244	10.760.653	29,32%
Giugno	21.110.551	21.511.354	-400.803	-1,90%
Luglio	20.495.123	20.521.686	-26.563	-0,13%
Agosto	15.024.474	15.845.861	-821.387	-5,47%
Settembre	21.867.717	21.688.619	179.098	0,82%
Ottobre	27.817.418	28.258.711	-441.293	-1,59%
Novembre	61.624.704	61.000.944	623.760	1,01%
Dicembre	87.125.179	96.424.105	-9.298.926	-10,67%
TOTALE	606.453.465	606.884.663	-431.198	-0,07%

A fine esercizio il numero totale di Punti Di Riconsegna (PDR), attivi allacciati attraverso la rete di gasdotti locali gestita da Centria è risultato pari a 414.020.

I clienti finali allacciati sulla rete al 31/12/2019, sono risultati distribuiti come segue:

- per il 64,38% forniti dalla società di vendita del Gruppo (Estra Energie S.r.l.);
- per il 35,62% fra le rimanenti 129 società di vendita che hanno avuto accesso alla rete di distribuzione nel 2019.

6.1 Andamento operativo della divisione GPL

Centria Divisione GPL è concessionaria del servizio di distribuzione e vendita di gas GPL in 47 Comuni, compresi in 6 Province (Arezzo, Firenze, Grosseto, Siena, Rimini e Rieti), distribuiti su 3 Regioni dell'Italia centrale (Emilia Romagna, Lazio, Toscana). La Divisione GPL opera in particolare nei Comuni Soci di Intesa SpA (Comuni dell'Area senese, ricadenti nelle Province di Grosseto e Siena), nei Comuni Soci di Consiag SpA (Comuni dell'Area pratese, ricadenti nella Provincia di Firenze) e nei Comuni Soci di Coingas SpA ricadenti nella Provincia di Arezzo.

Al 31/12/2019, i Comuni nei quali la Divisione GPL ha gestito il servizio di distribuzione e vendita del GPL sono quelli riportati nell'elenco seguente:

Provincia	Comune	PDR Attivi al 31/12/2019	SMc 01/2019-12/2019	Provincia	Comune	PDR Attivi al 31/12/2019	SMc 01/2019-12/2019
AR	Anghiari	17	1.983	AR	Loro Ciuffenna	19	541
GR	Arcidosso	29	5.458	GR	Magliano In Toscana	200	35.960
AR	Arezzo	103	25.250	SI	Montalcino	218	40.599
SI	Asciano	53	10.920	GR	Monte Argentario	116	15.262
AR	Badia Tedalda	71	8.146	SI	Monteriggioni	57	26.720
AR	Bibbiena	39	4.009	SI	Monteroni D'Arbia	212	35.901
FI	Borgo San Lorenzo	17	890	SI	Monticiano	377	65142
AR	Bucine	55	4.663	GR	Montieri	189	16.760
SI	Buonconvento	38	6.198	SI	Murlo	78	9.256
FI	Calenzano	0	11.328	AR	Ortignano Raggiolo	128	21.559
GR	Capalbio	31	4.278	RN	Pennabilli	22	3.982
AR	Capolona	10	1.442	SI	Poggibonsi	3	406
AR	Caprese Michelangelo	81	5.120	AR	Poppi	395	38.035
AR	Castel Focognano	48	5.835	AR	Pratovecchio	76	5.807
GR	Castell'Azzara	118	16.228	RI	Rieti	170	20.548
SI	Castelnuovo Berardenga	1	11.069	SI	San Gimignano	2	194
GR	Castiglione Della Pescaia	224	25.664	GR	Scansano	641	91.078
SI	Castiglione D'Orcia	1	97	AR	Sestino	204	36614
SI	Chiusdino	319	75.558	FI	Sesto Fiorentino	37	6.555
AR	Chiusi Della Verna	87	7.388	SI	Siena	29	3.992
GR	Cinigiano	370	66.958	SI	Sinalunga	1	100
AR	Civitella In Val Di Chiana	78	14.116	SI	Sovicille	52	6.355
AR	Cortona	74	20.119	FI	Vicchio	5	483
SI	Gaiole In Chianti	50	6.481		Totale Complessivo	5.145	821.047

La rete di distribuzione costituente gli impianti gestiti nel territorio dei suddetti Comuni si estende complessivamente per circa 139,2 km.

Nel 2019 sono stati distribuiti ai clienti finali circa 0,821 milioni di metri cubi di GPL con un lieve decremento rispetto al 2018 dovuto alle trasformazioni di alcune reti GPL a gas naturale.

Le tariffe del GPL a partire dal 2014 sono state determinate da AEEGSI con delibera 633/13 solo per i comuni con PDR attivi maggiori di 300, per cui la regolazione tariffaria è presente solo per i 5 comuni con più di 300 PDR, per il resto dei comuni il CdA di Centria ha deciso di estendere le medesime tariffe applicate ai 5 comuni regolati. Per il 2019 è stato confermato lo sconto per regolarità pagamenti con lo scopo di migliorare la competitività del servizio e al tempo stesso favorire la regolarità di pagamento dei clienti.

Centria ha proseguito comunque anche la gestione del ramo GPL di Rieti per tutto il 2019 in affitto dalla società Tuareti che è stata incorporata in Centria a fine anno.

Nel 2019 si è consolidata la nuova procedura del recupero del credito, con un costante controllo del credito molto tempestiva che ha portato alla esecuzione di 66 chiusure di fornitura per morosità eseguite nell'arco dell'anno. Dal gennaio 2019 sono state firmate le convenzioni valide 1 anno con i professionisti esterni per le procedure legali di recupero del credito ed a fine 2019 sono state avviate le procedure per il rinnovo.

7 RISORSE UMANE, RAPPORTI SINDACALI, FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E QUALIFICAZIONE

Il personale al 31/12/2019 risulta composto da n. 233 dipendenti (organico funzionale), compresi i dipendenti a tempo determinato ed i somministrati.

Nel corso del 2019 è continuato l'aggiornamento della valutazione dei rischi nei luoghi di lavoro (ex D. Lgs. 81/08 e smi), in questo contesto sono state monitorate e verificate le dotazioni dei dispositivi di protezione individuale (DPI) che contribuiscono a migliorare le condizioni di sicurezza lavorativa e a contenere la frequenza e la gravità degli infortuni, sono state inoltre implementate le procedure legate all'applicazione dei protocolli sanitari sia quelle destinate al personale con particolari tutele, che quelle destinate all'intero organico aziendale. Particolare attenzione è stata riservata alla prevenzione degli eventi indesiderati che potrebbero provocare infortuni.

Nel 2019 si sono verificati n. 6 infortuni sul lavoro di cui:

- n.3 per incidente stradale senza colpa (subito tamponamento);
- n.1 mancato uso dei dispositivi di protezione individuale;
- n. 1 per mancata applicazione delle procedure di lavoro;
- n.1 per scivolamento e caduta a livello.
- Inoltre c'è stata la riapertura di un infortunio, avvenuto nel 2017, con assenza dal lavoro di 37 giornate lavorative;

per un totale complessivo di n. 140 giornate lavorative perse.

Gli indici infortunistici valgono:

- indice di frequenza IF = 20,33 in diminuzione rispetto al valore di 41,78 dell'anno 2018,
- indice di gravità IG = 0,47 in diminuzione rispetto al valore di 2,27 dell'anno 2018.

Con riferimento ai valori statistici della banca dati INAIL aggregati per codice di tariffa "GG4 Energia e comunicazioni" corrispondente al nostro settore di attività, tenuto conto delle dimensioni aziendali:

- l'indice di gravità IG risulta di poco inferiore al valore INAIL;
- l'indice di frequenza IF risulta nettamente inferiore al valore INAIL.

Le attività di formazione istituzionale e professionale dei dipendenti sono state proseguite nel corso dell'anno 2019, in modo da mantenere alto il livello di conoscenza e preparazione del personale della società, in previsione delle imminenti gare d'ambito che saranno un vero "banco di prova" delle capacità e delle competenze tecniche, gestionali ed amministrative del nostro personale.

Nel corso del 2019 sono state svolte in totale oltre 13.899 ore di formazione.

8 QUALITÀ, SICUREZZA, AMBIENTE – SISTEMI DI GESTIONE AZIENDALE INTEGRATI

Nel corso del 2019 Centria ha acquisito/mantenuto il proprio Sistema di Gestione Integrato, conformemente alle norme:

- UNI EN ISO 9001:2015 - Sistema di gestione della qualità;
- UNI EN ISO 14001:2015 - Sistema di gestione ambientale;
- UNI EN ISO 45001:2018 - Sistema di gestione della sicurezza;
- SA8000:2014 - Sistema di gestione della Responsabilità Sociale;
- Regolamento EMAS 1505/2017;
- UNI EN 18295-1 e 18295-2 - “Servizi di Contact Center”
- UNI EN ISO 3834-2 - Processo sulle saldature di acciaio “Requisiti di qualità per la saldatura per fusione dei materiali metallici Parte 2: Requisiti di qualità estesi”;
- UNI 11024 - Processo sulle saldature in polietilene “Requisiti di qualità per la saldatura di tubazioni per il convogliamento di gas combustibili, di acqua e di altri fluidi in pressione”;
- UNI CEI EN ISO 50001:2011 – Sistema di gestione dell’energia;
- UNI CEI ISO/IEC 27001:2014 – Sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni;
- UNI ISO 55001:2015 – Sistema di Gestione dei Beni;
- UNI CEI EN ISO/IEC 17025 – Accredimento del Laboratorio di Prova
- I settori di accreditamento IAF del SGI di Centria S.r.l sono:
 - EA 26 – rifornimento gas;
 - EA 28 – costruzione;
 - EA 34 – Servizi di ingegneria.

I campi di applicazione riguardano principalmente le attività di “Gestione impianti e rete distribuzione gas metano e relativa progettazione e realizzazione. Erogazione servizio di misura e vettoriamento per la distribuzione di gas metano”.

Nel corso del 2019 sono proseguite le certificazioni delle figure professionali di Centria, in particolare sono stati certificati/rinnovati:

- N.22 dipendenti come Operatori nel settore della distribuzione gas (schema ICIM-ODG);
- N.7 dipendenti come Saldatori per Polietilene UNI 9737;
- N.24 dipendenti come Addetti ai Controlli Non Distruttivi per le saldature di acciaio, metodo Visivo e metodo Liquidi Penetranti;

È attiva una puntuale pianificazione di visite periodiche e di audit interni, approvata dall’Ente Certificatore. Tutti i processi aziendali sono tenuti sotto controllo e monitorati in un’ottica di costante miglioramento per tutti gli aspetti di applicazione puntuale delle normative vigenti, nonché per il miglioramento degli standard sulla qualità del servizio, sulla sicurezza e salute dei lavoratori e sulla sostenibilità ambientale.

Riguardo all'ambiente, Centria ha mantenuto anche la registrazione EMAS (Eco-Management and Audit Scheme), in base al nuovo Regolamento EMAS n. 1505/2017.

In riferimento alla comunicazione e coinvolgimento di tutti i dipendenti sugli aspetti della sicurezza Centria nel 2019 ha istituito un periodico trimestrale denominato "Centria 4 Safety", rivolto a tutti i dipendenti, creato per migliorare il coinvolgimento, la comunicazione e la divulgazione delle informazioni aziendali sulla Salute e Sicurezza sul lavoro e di tutte le altre informazioni ritenute utili come, ad esempio, l'aggiornamento di procedure ed istruzioni operative. Ogni numero riporta in testata l'editoriale a cura dell'Amministratore Delegato Siliano Stanganini.

La comunicazione e divulgazione ai Dipendenti avviene mediante mail ed affissione nelle bacheche aziendali e da gennaio 2020, tutti i numeri sono inoltre disponibili nell'area della intranet aziendale del gruppo ESTRA.

Di seguito l'ultimo numero.

CENTRIA 4 SAFETY

GENNAIO 2020 - NR. 4/2019

Tino anno momento di consuntivi, sia a livello individuale che aziendale, e di buoni propositi per l'anno a venire. Incominciamo dai numeri: abbiamo ridotto della metà gli infortuni (da 12 nel 2018 a 6 nel 2019), raggiungendo l'obiettivo prefissato "3zivi, così facendo abbiamo rispettato noi stessi, le nostre famiglie e l'azienda. Passiamo adesso ad analizzare la causa di questi eventi, la metà sono dovuti a tamponamenti stradali da parte di terzi, questo deve farci riflettere sul "comportamento". Ogni azione ha effetti non solo su chi la compie ma anche su chi si trova vicino. Non sarà facile, ma dovremmo affrontarlo. Tema della guida difensiva. Un evento è stato attribuito a "mancata applicazione di procedure", credo che anche questo sia un risultato da celebrare, ricordo a tutti l'enorme sforzo per la giornata della sicurezza ad ottobre 2018, incontrata sulla corretta applicazione delle procedure e sul lavoro di squadra. Abbiamo dimostrato che gli infortuni si possono evitare. Quest'impegno costante, da parte di tutti, di non abbassare mai la guardia quando si tratta di tutelare la salute, è stato premiato. Siamo all'inizio di un percorso che non permette distrazioni, con obiettivi sempre più ambiziosi che si possono riassumere in una semplice frase: **zero infortuni, io ci sto!**

E' questo il mio augurio per tutti noi ed è lo stesso tempo il mio buon proposito per il 2020.

Milano Stanganini

ANDAMENTO INFORTUNI CENTRIA

Anno	Numero di Infortuni
2014	10
2015	8
2016	7
2017	7
2018	12
2019	6

CAUSE DI INFORTUNIO IN CENTRIA NEL 2019

- INCIDENTE STRADALE : TAMPONAMENTO DA PARTE DI TERZI (N.3)
- NON UTILIZZO DPI (N.1)
- MANCATA APPLICAZIONE PROCEDURE (N.1)
- SCIVOLAMENTO/CADUTA A LIVELLO (N.1)

GIORNI TRASCORSI DALL'ULTIMO INFORTUNIO 98 (DATI AL 13/01/2020)

LE NEWS AZIENDALI

DVR (PR.DI.ER.120 DVR - rev.03)
Nella cartella di rete Documentazione SQA è consultabile la nuova emissione del DVR di Centria.

NUOVE PROCEDURE ED ISTRUZIONI OPERATIVE RILEVANTI:
PR.AS.ER.700 - PRONTO INTERVENTO
IO.DG.ER.200-060 - Utilizzo fortrice Georg Fischer
PQ.000.SA - Piano Qualità Saldature acciaio

LABORATORI DI PROVA.
Nel mese di dicembre si è conclusa positivamente la visita ispettiva di Accredia per il sistema di gestione relativo al Laboratorio di Prova in base alla UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018.

RESPONSABILITA' SOCIALE - SA8000:2014 .
Nel mese di ottobre si è conclusa positivamente la visita ispettiva del sistema di gestione relativo alla responsabilità sociale.

CERTIFICAZIONI COMPETENZE GAS:
Nel mese novembre, in collaborazione con l'Odiv, sono stati effettuati i corsi in preparazione degli esami di Certificazione delle Competenze Gas che si sono svolti nel mese di Dicembre per 29 candidati e per un totale di 51 profili.

DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE E ACCETTAZIONE MOGC E CODICE ETICO:
Nel mese dicembre, in collaborazione con l'Odiv, è stato inviato a tutti i Dipendenti un modulo interattivo per dichiarare la visione e l'accettazione del Codice Etico e del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo Aziendale D.lgs 231/01.
Il modulo è raggiungibile tramite link:
https://it.surveymonkey.com/r/Codice_Etico_Aziendale_Centria

FORMAZIONE

Durante il mese di Dicembre 2019 è stata effettuata la formazione per l'aggiornamento dei Lavoratori sulla sicurezza e per il posizionamento della segnaletica di cantiere. Le tematiche affrontate per la formazione sulla sicurezza sono state: Infortuni e Near Miss, DPI, Attrezzature di lavoro, Movimentazione Manuale dei Carichi, Videoterminali, Agenti Biologici, Agenti Chimici, Lavoro in Solitario.

A gennaio continueranno le sessioni di aggiornamento per completare la formazione di tutti gli operativi e tutti i tecnici di Centria.

DOCUMENTI UTILI IN RETE

NELLA CARTELLA \\SRVFS1\DOCUMENTAZIONE\SQA SONO DISPONIBILI:

- LE PROCEDURE E ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA SICUREZZA
- LE SCHEDE DI SICUREZZA DEI PRODOTTI CHIMICI
- DVR (PR.DI.ER.120 DVR - REV.03) **novità**
- LE SCHEDE DI SICUREZZA DELLE ATTREZZATURE **novità**
- LE SCHEDE PER LA DOTAZIONE PERSONALE DEI DPI
- CENTRIA4SAFETY

REPETITA JUVANT

PR.AS.ER.740 - GESTIONE ATTREZZATURE
Tutte le anomalie che vengono riscontrate dall'assegnatario dell'attrezzatura devono essere comunicate tempestivamente al proprio Responsabile ed al Responsabile delle attrezzature. Le attrezzature che riscontrano delle anomalie non possono essere utilizzate, devono essere portate in riparazione o sostituite.

Segnalazioni per mancato infortunio

29 / 300

Proposte di miglioramento per la sicurezza

14 / 2019

Segnalazioni SA8000

1

DOCUMENTO A CURA DEL **QES** DATI AL 31/12/2019

9 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Regolamento UE 2016/679 (c.d. GDPR, General Data Protection Regulation) in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, ha trovato applicazione in tutti gli Stati membri della UE dal 25 maggio 2018.

Sono stati introdotti principi di rilievo, nonché nuovi adempimenti per i titolari del trattamento quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il principio di accountability o di responsabilizzazione, il principio di privacy by design e di privacy by default, il data protection impact assessment (DPIA) o valutazione d'impatto, la verifica e notifica del data breach all'Autorità garante e la comunicazione nei casi più gravi all'interessato, la predisposizione e aggiornamento costante di un Registro dei trattamenti.

Inoltre, tenuto conto delle indicazioni dell'art 37 del GDPR, è stata valutata l'opportunità della nomina della figura del DPO conseguentemente notificata, secondo le procedure previste dal Garante Privacy, in data 25 maggio 2018.

Si evidenzia che l'attività di adeguamento e mantenimento dell'osservanza di quanto previsto nel regolamento UE 679/2016 dal successivo D.Lgs. 101/2018 è svolta tramite il supporto di apposita struttura della società Estra S.p.A. e regolata da un contratto di servizio.

10 RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA (D.LGS 231/2001)

Centria si è dotata di un proprio Codice Etico aziendale e di un Modello di organizzazione, gestione e controllo (MOGC), in ottemperanza al D.Lgs. 231/2001, al fine di prevenire il compimento dei reati previsti nel decreto menzionato.

Il Codice Etico della Società è pubblicato sul sito Internet (http://www.estraretigasrl.it/site/codice_etico.deals)

Si ricorda che il decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 (di seguito: D. Lgs. n. 231/2001) ha introdotto la disciplina della responsabilità amministrativa (da reato) delle persone giuridiche.

Secondo tale disciplina, gli Enti possono essere ritenuti responsabili - e conseguentemente sanzionati - in relazione a taluni reati commessi o tentati nell'interesse o a vantaggio dell'Ente dagli amministratori, dai dipendenti o dai collaboratori. Tra i reati previsti in tale decreto si ricordano, tra gli altri, i reati contro la Pubblica Amministrazione (concussione, corruzione, malversazione, truffa in danno dello Stato, ecc.), i reati societari, i reati per omicidio colposo e lesione colposa grave o gravissima, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro, i delitti informatici, i delitti in materia di violazione del diritto di autore, i reati contro la personalità individuale (ad esempio, pornografia minorile), i reati di turbata libertà dell'industria e del commercio, i reati di ricettazione e riciclaggio, i reati ambientali ed altri ancora.

La responsabilità della Società può essere esclusa o mitigata se la stessa adotta ed attua in modo efficace e costante MOGC potenzialmente idoneo a prevenire i reati stessi. I principi presenti nel MOGC di Centria possono essere rinvenuti nel codice di comportamento (linee guida) predisposto dalla Confindustria e dalle linee guida di Confservizi.

L'efficace e costante adozione di tale Modello può consentire, oltre che di ottemperare a quanto richiesto dalla normativa richiamata, di rafforzarne il sistema di controllo interno per lo svolgimento dell'attività secondo condizioni di correttezza e trasparenza.

La Società, in conformità con normativa di riferimento, ha inoltre deliberato l'istituzione di un Organismo di Vigilanza (OdV), incaricato di verificare l'effettiva attuazione delle regole e dei principi enunciati nel Modello Organizzativo.

I compiti dell'Organismo di Vigilanza, in accordo con quanto stabilito dalle linee guida di Confindustria, dalle linee guida di Confservizi e dal Modello approvato dalla Società, sono così sintetizzabili:

- vigilanza sull'effettività del modello, che si sostanzia nella verifica della coerenza tra i comportamenti concreti ed il modello istituito;
- disamina in merito all'adeguatezza del modello, ossia della sua reale (e non meramente formale) capacità di prevenire, in linea di massima, i comportamenti non voluti;
- analisi circa il mantenimento nel tempo dei requisiti di solidità e funzionalità del modello;
- cura del necessario aggiornamento in senso dinamico del modello, nell'ipotesi in cui le analisi operate rendano necessario effettuare correzioni ed adeguamenti. Tale cura, di norma, si realizza in due momenti distinti ed integrati;
- presentazione di proposte di adeguamento del modello verso gli organi/funzioni aziendali in grado di dare loro concreta attuazione nel tessuto aziendale;
- follow-up, ossia verifica dell'attuazione e dell'effettiva funzionalità delle soluzioni proposte.

11 PRINCIPALI DATI ECONOMICI – SINTESI DELLA GESTIONE ECONOMICA

Ai fini di una migliore comprensione dei dati economici, si riporta un prospetto di conto economico riclassificato che mette in evidenza il risultato operativo della società, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO importi in K€	2019	2018	Variazione	Variazione %
Ricavi da Tariffa Vettoriamento	55.257	52.281	2.976	5,69%
Altri Ricavi e Proventi A1	20.465	16.161	4.304	26,63%
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	20.619	19.712	907	4,60%
Altri Ricavi e Proventi A5	17.678	29.866	-12.188	-40,81%
TOTALE RICAVI	114.019	118.020	-4.001	-3,39%
Costi Esterni	-58.445	-67.397	8.952	-13,28%
Godimento Beni di Terzi	-10.594	-12.069	1.475	-12,22%
VALORE AGGIUNTO	44.980	38.554	6.426	16,67%
Costo del Lavoro	-12.869	-12.612	-257	2,04%
EBITDA	32.111	25.942	6.169	23,78%
Ammortamenti e Svalutazioni	-21.742	-17.568	-4.174	23,76%
EBIT	10.369	8.374	1.995	23,82%
Proventi Finanziari	13	11	2	19,60%
Oneri Finanziari	-2.045	-1.752	-293	16,75%
EBT	8.337	6.634	1.703	25,68%
Imposte	-2.855	-1.994	-861	43,18%
RISULTATO NETTO	5.482	4.640	842	18,16%

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività:

INDICI DI REDDITIVITÀ	al 31 dic. 2019	al 31 dic. 2018
ROE Netto (utile netto/patr. netto)	2,72%	2,31%
ROE Lordo (utile lordo/patr. netto)	4,13%	3,31%
ROI (EBIT/capitale investito)	3,13%	2,85%
ROS (EBIT/vendite nette)	13,69%	12,24%

Gli indici 2019 sono stati messi a confronto con gli stessi del 2018.

Si nota un aumento del ROE (sia netto che lordo), in conseguenza del miglior risultato sia netto che lordo rispetto al precedente esercizio.

Anche il ROI e il ROS aumentano, considerato l'aumento dell'EBIT di quasi 2 milioni.

Per quanto riguarda il ROS, l'aumento è dovuto al miglioramento dell'EBIT: anche le vendite nette sono aumentate, ma è prevalente l'incidenza della variazione dell'EBIT.

I costi della produzione sostenuti nell'esercizio, risultanti dal bilancio civilistico, ammontano a complessivi euro 103.649.665 e sono di seguito evidenziati:

COSTI DELLA PRODUZIONE	2019	2018
Materie Prime, Sussidiarie, Di Consumo E Di Merci	10.728.810	10.568.808
Servizi	19.475.372	19.002.270
Godimento Beni Di Terzi	10.593.550	12.068.615
Costi per il personale	12.868.620	12.612.577
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2.342.589	1.739.702
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	17.523.949	15.773.707
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.760.000	
Svalutazione Crediti Attivo Circolante	115.772	55.000
Variazioni Rimanenze Materie Prime	92.956	-227.585
Oneri diversi di gestione	28.148.047	38.052.281
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	103.649.665	109.645.376

Per maggiori informazioni circa il dettaglio e la composizione dei Costi della produzione si rimanda a quanto riportato in Nota Integrativa.

11.1 Ricavi

I ricavi realizzati (Valore della Produzione) nel corso dell'esercizio 2019 ed evidenziati nel bilancio civilistico sono stati pari ad euro 114.019.192, come di seguito specificato:

RICAVI DELLA PRODUZIONE	31/12/2019	31/12/2018
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	75.722.537	68.442.222
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	20.619.060	19.712.148
Altri ricavi e proventi	17.677.596	29.866.288
TOTALE RICAVI DELLA PRODUZIONE	114.019.192	118.020.659

Per maggiori informazioni circa il dettaglio e la composizione dei Ricavi della produzione si rimanda a quanto riportato in Nota Integrativa.

12 PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è quello risultante dal prospetto seguente:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2019	2018	Variazione	Variazione %
Immobilizzazioni immateriali nette	6.158.250	3.484.554	2.673.697	76,73%
Immobilizzazioni materiali nette	393.657.822	364.431.253	29.226.570	8,02%
Partecipazioni e altre immob.ni finanziarie	47.251.231	9.168.105	38.083.126	415,39%
Altri crediti diversi e attività fin.rie a lungo termine	2.451.341	2.038.310	413.031	20,26%
CAPITALE IMMOBILIZZATO	449.518.645	379.122.221	70.396.423	18,57%
Rimanenze di magazzino	3.142.847	3.194.162	-51.315	-1,61%
Crediti verso Clienti	10.022.609	8.931.579	1.091.030	12,22%
Crediti v/o Controllante e imprese/Gruppo	14.966.009	13.232.964	1.733.045	13,10%
Altri crediti diversi e attività fin.rie a breve termine	22.082.961	19.033.101	3.049.860	16,02%
Ratei e risconti attivi	67.603	117.995	-50.392	-42,71%
ATTIVITÀ D'ESERCIZIO A BREVE TERMINE	50.282.028	44.509.801	5.772.228	12,97%
Debiti verso fornitori	25.919.441	24.079.888	1.839.553	7,64%
Debiti tributari e previdenziali	1.227.647	1.176.244	51.403	4,37%
Altri debiti	11.346.862	9.074.694	2.272.168	25,04%
Debiti v/o Controllante e imprese/Gruppo	28.047.582	7.779.240	20.268.343	260,54%
Ratei e risconti passivi	6.484.624	4.132.973	2.351.651	56,90%
PASSIVITÀ D'ESERCIZIO A BREVE TERMINE	73.026.157	46.243.039	26.783.118	57,92%
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	426.774.516	377.388.983	49.385.533	13,09%
T.F.R. di lavoro subordinato	2.492.807	2.801.590	-308.783	-11,02%
Altre passività a medio e lungo termine	93.086.219	80.794.892	12.291.327	15,21%
PASSIVITÀ A MEDIO E LUNGO TERMINE	95.579.026	83.596.482	11.982.544	14,33%
CAPITALE INVESTITO	331.195.490	293.792.501	37.402.989	12,73%
Patrimonio netto	201.771.224	200.664.718	1.106.506	0,55%
Posiz. finanziaria netta a med./ lun. termine	104.940.410	84.702.857	-84.702.857	-100,00%
Posizione finanziaria netta a breve termine	24.483.856	8.424.926	-8.424.926	-100,00%
MEZZI PROPRI E INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	331.195.490	293.792.501	37.402.989	12,73%

Si precisa che la voce "altri crediti diversi e attività fin.rie a breve termine" comprendono i crediti v/altri entro 12 mesi, i crediti per imposte anticipate e i crediti tributari.

Negli "Debiti v/controllante e imprese/Gruppo" non sono compresi i debiti di natura finanziaria, come i saldi negativi di cash pooling e il debito verso la Cassa DDPP per un mutuo non volturato.

Negli "altri crediti diversi e attività fin.rie a lungo termine" sono compresi i crediti oltre 12 mesi.

13 PRINCIPALI DATI FINANZIARI

La posizione finanziaria netta al 31/12/2019, è la seguente:

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione	Variazione %
Depositi bancari e postali	3.523.671	33.642.200	-30.118.529	-89,53%
Crediti per cash pooling	64.205.987	57.302.770	6.903.217	12,05%
Debiti verso soci per finanziamenti a breve termine	-8.000.000			> 100%
Debiti bancari a breve termine	-38.323.429	-37.369.868	-953.561	2,55%
Debiti per cash pooling	-45.890.085	-62.000.028	16.109.943	-25,98%
Posizione finanziaria netta a breve termine	-24.483.856	-8.424.926	-8.058.930	95,66%
Debiti verso soci per finanziamenti a lungo termine	-32.000.000			> 100%
Debiti bancari a lungo termine	-69.970.410	-79.752.857	9.782.447	-12,27%
Altri debiti finanziari a medio/lungo termine	-2.970.000	-4.950.000	1.980.000	-40,00%
Posizione finanziaria netta a medio/lungo termine	-104.940.410	-84.702.857	-20.237.553	23,89%
Posizione finanziaria netta totale	-129.424.266	-93.127.783	-36.296.483	38,97%

La posizione finanziaria netta negativa a medio/lungo termine passa da Euro 93,13 milioni a Euro 129,42 milioni, ciò è dovuto all'effetto combinato dell'accensione di nuovi mutui, del rimborso delle quote capitali avvenute nel corso dell'anno 2019 e dell'erogazione di un finanziamento soci di 40 milioni avvenuto a fine 2019.

In particolare, tale finanziamento è stato richiesto sia nell'ottica di una sostituzione dei debiti a breve (cash pooling) con debiti a medio/lungo termine, sia per il pagamento della partecipazione in TuaRete, da effettuarsi nel 2020 per un importo di 15,25 milioni, sia per i consistenti investimenti previsti nel 2020 in relazione agli obblighi di sostituzione misuratori tradizionali con smart meters, oltre che in reti e allacciamenti.

13.1 Investimenti

Nel 2019 è proseguito il piano di investimenti. La società ha effettuato incrementi di investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali per 21 milioni circa.

Per il dettaglio degli incrementi di esercizio sulle immobilizzazioni, si rimanda alla Nota Integrativa.

Circa gli obblighi di sostituzione dei misuratori tradizionali con smart meters, si precisa che l'obiettivo della Delibera 631/13 prevede che al 31/12/2020 l'85% dei misuratori installati sia messo in servizio ai fini della telelettura/telegestione.

Centria prevede pertanto importanti investimenti nel prossimo esercizio 2020 al fine di raggiungere tale obiettivo.

13.2 Attività di ricerca e sviluppo

Centria, nella sua qualità di esercente l'attività di distribuzione del gas naturale è, per dimensioni, compresa fra i primi 10 operatori di settore in Italia.

In funzione della sua specifica attività e del posizionamento che la società ha raggiunto, è tenuta a mantenere e incrementare l'attività legata al territorio e il ruolo super-partes che riveste rispetto ai soggetti venditori, avendo ben presente i vincoli di azione nei confronti del mercato.

Pertanto i suoi specifici obiettivi, legati all'attività di ricerca e sviluppo, sono attualmente in corso e legati ad innovazioni che saranno presentate al momento delle gare per farne strumenti competitivi per la miglior gestione del servizio.

L'attività di ricerca e di attenzione alle innovazioni è stata sempre un elemento caratterizzante delle società che hanno creato Centria e, in continuità con il passato, si è proseguito secondo un approccio innovativo, mirato ad applicare alla gestione i migliori e più moderni sistemi tecnologici sia da un punto di vista operativo che informatico, in modo che la società si possa confermare come un importante competitor nel quadro nazionale del settore della distribuzione, con particolare obiettivo nella partecipazione alle prossime gare d'ambito.

Tali progetti innovativi saranno presentati nelle offerte delle gare d'ambito a cui Centria parteciperà.

14 RAPPORTI CON LA CONTROLLANTE ESTRA SPA E CON LE ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO

Per quanto riguarda i rapporti intrattenuti con la controllante e le imprese sottoposte al controllo di queste ultime si precisa che sono tutti rientranti nella normale e ordinaria attività di gestione e sono conclusi con riferimento alle normali condizioni di mercato.

In un'ottica di realizzare le migliori sinergie ed economie di scala fra le società del Gruppo, è stato deciso di centralizzare le funzioni di interesse comune affidandole alla società che ha le risorse e le competenze migliori per lo svolgimento del servizio nell'interesse del Gruppo e nel rispetto delle finalità della separazione funzionale.

Gli atti inter-societari fra Centria e la **controllante Estra S.p.A.**, che hanno regolato l'attività della società nell'esercizio 2019, sono pertanto i seguenti:

Contratto di servizio - inerente a una corretta individuazione dei costi di dettaglio dei servizi comuni da attribuire alle due attività della società (distribuzione e misura), correlate al Testo integrato di Unbundling Contabile di ARERA. Per l'anno 2019, il corrispettivo complessivo per i servizi erogati da Estra SpA a Centria è stato pari ad euro 4.257.082. Tale cifra comprende anche i servizi erogati alla divisione GPL.

Contratto di servizio – inerente le prestazioni svolte da Centria per conto di EDMA Reti Gas che, per l'anno 2019, ammontano ad Euro 555.793, corrispondente al corrispettivo richiesto ad Estra SpA;

Contratto per la concessione in uso di spazi attrezzati – inerente alla concessione in uso di spazi e locali attrezzati, i preesistenti contratti per l'utilizzo di spazi attrezzati relativi alle porzioni di complessi immobiliari e spazi esterni, adibiti a uffici, magazzini merci, officina, spogliatoi, parcheggi, etc. utilizzati da Centria. Per l'anno 2019, ammonta complessivamente ad 1.458.024 ed è comprensivo delle relative spese condominiali e manutentive, pari ad 592.023.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice civile, si riportano i principali rapporti commerciali tra Centria ed E.S.TR.A. S.p.A. (controllante), tra Centria e le società partecipate e tra Centria e le società del gruppo Estra e i soci della capogruppo Estra spa.

Società	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
ESTRA SPA	66.569.365	116.138.869	6.645.737	846.457
ESTRA ENERGIE SRL	12.305.291	11.742.462	671.767	50.375.955
ESTRA COM	8.520	436.719	1.259.619	8.520
ESTRA CLIMA SRL		47.339	124.200	840
GERGAS	30.720			40.666
EDMA RETI GAS SRL	78.952	149.572	45.769	79.089
PROMETEO SPA	228.123		12.747	985.347
INTESA SPA	3.982			6.722
AES FANO DISTRIB. GAS SRL	3.445			3.445
MURGIA RETI GAS SRL	642.567	35.255		710.433
SIG	6.538			11.595
Totale	79.877.503	128.550.216	8.759.839	53.069.070

Facciamo presente che i crediti e i debiti verso Estra SpA comprendono rispettivamente Crediti per cash pooling pari ad euro 64.205.987 e Debiti per cash pooling 45.890.085. Nei debiti sono presenti anche 40 milioni di finanziamento fruttifero erogato da Estra a Centria a Dicembre 2019.

Si ricorda inoltre, che per la gestione della tesoreria esiste una gestione di gruppo accentrata, realizzata tramite il notional cash pooling intrattenuto dalla controllante con le società del gruppo; i rapporti di debito o di credito derivanti dall'applicazione del meccanismo del cash pooling sono evidenziati nella tabella sopra riportata tra i crediti o i debiti v/la Controllante in rapporto al saldo relativo alla fine dell'esercizio.

Come noto, attraverso tale strumento, si forniscono alle società aderenti i mezzi finanziari necessari temporalmente alla singola impresa, centralizzando ogni tipo di approvvigionamento finanziario in capo alla controllante.

La gestione accentrata dei rapporti è svolta al fine di ottimizzare la gestione finanziaria del gruppo, che si realizza:

- per i rapporti con le Banche in una:
 - migliore regolazione dei flussi monetari con l'esterno,
 - favorevole contrattazione delle condizioni economiche con gli istituti di credito, che si traduce in minori oneri finanziari per le società che utilizzano fondi del cash-pooling ed in maggiori interessi attivi sulle eccedenze di cassa;
- per i rapporti con l'Erario:
 - nell'accentramento, quindi nella compensazione delle diverse posizioni di debito e credito ai fini delle imposte dirette. Ciò comporta minori esborsi finanziari e limita il crearsi di posizioni creditorie di difficile e lento recupero.

Per quanto riguarda i rapporti di credito e di debito, si rimanda a quanto dettagliatamente spiegato nella Nota Integrativa nella parte dei crediti e debiti verso la controllante e verso le società del gruppo.

Per la parte di conto economico, si precisa che i ricavi verso Estra Energie riguardano le prestazioni di vettoriamento, mentre lato costi sono relativi alla fornitura di gas ed energia elettrica.

I ricavi verso Estra sono relativi a service e personale comandato, mentre nei costi troviamo il service riaddebitato dalla capogruppo (4,25 milioni) più gli altri costi per riaddebito polizze, locazioni, spese condominiali e personale comandato, come già meglio specificato sopra.

I costi da Estra Com sono originati da addebiti per spese di telefonia fissa e mobile, compresi i costi relativi alle sim degli smart meters.

I ricavi da Prometeo sono dovuti alla fatturazione del vettoriamento mentre quelli verso Murgia sono legati al riaddebito di tutti i costi per i lavori svolti per conto della società, service, formazione e affiancamento, oltre che per la vendita di alcuni materiali (es. misuratori e materiali vari di magazzino).

15 RAPPORTI ECONOMICI CON I COMUNI CONCESSIONARI DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE

I costi per canoni di concessione ai Comuni affidatari del servizio di distribuzione e misura del gas naturale di competenza del 2019 ammontano a complessivi € 8.086.536 così distribuiti:

- euro 2.619.145 ai 74 Comuni affidatari del servizio e soci di Coingas SpA di Arezzo, Consiag SpA di Prato e Intesa SpA di Siena;
- euro 3.770.298 ai n. 5 Comuni per i quali il servizio di distribuzione e misura del gas naturale è stato acquisito in concessione a seguito di gare ad evidenza pubblica (Cavriglia, Figline Valdarno, Follonica, Montevarchi, Seravezza);
- euro 1.221.776 ai nuovi 4 Comuni gestiti dal 2018 di Rieti, Mosciano, Citerna e Magione;
- Euro 74.597 ai Comuni per il servizio gpl
- Euro 56.772 ad altri 6 Comuni (Offida, Caprese Michelangelo, Monterchi, San Casciano, Barberino, Firenze)
- Euro 294.400 ai Comuni dell'Atem di Isernia;
- Euro 49.548 ai Comuni dell'Atem di Campobasso

16 AZIONI PROPRIE/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Ai sensi dell'art. 2428 punti 3. e 4. C.C., non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

17 INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 2, PUNTO 6-BIS DEL CODICE CIVILE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis del Codice Civile, si segnala che i principali strumenti finanziari utilizzati dal gruppo sono rappresentati da:

- crediti e debiti di natura commerciale;
- disponibilità liquide;
- indebitamento bancario.

La società ha infine in essere strumenti finanziari derivati come dettagliato in nota integrativa.

18 SEDI SECONDARIE ED UNITÀ LOCALI

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che la società presenta tre unità locali (Arezzo, Prato e Siena), al fine di garantire un presidio migliore del territorio in cui risiede la maggior parte delle reti. La sede legale ed amministrativa è ad Arezzo.

Non ci sono sedi secondarie

19 RISCHI AZIENDALI E POLITICHE PER LA LORO GESTIONE – ACCANTONAMENTI FONDO RISCHI ED ONERI

La mappatura, l'analisi e la gestione dei rischi aziendali è un'attività svolta costantemente dalla società, per inquadrare in termini di probabilità e di impatto tutti quegli aspetti che, in qualche misura, possano ostacolare il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Rischi relativi alle gare per l'assegnazione delle nuove concessioni di distribuzione del gas

L'attuale normativa di settore prevede che il servizio di distribuzione del gas naturale venga affidato attraverso delle procedure di gara da svolgersi per Ambiti Territoriali minimi entro termini temporali predefiniti. Centria gestisce in prevalenza l'attività di distribuzione gas in territori in cui dovranno essere indette gare ai sensi di tale normativa. Sebbene Centria sia fortemente radicata nel territorio dove opera e godrà del regime che la legge assegna in sede di gara a qualunque gestore uscente del servizio (id est, tipicamente, il diritto all'indennizzo/rimborso relativo alle reti), a seguito delle gare che dovranno essere indette per l'assegnazione delle concessioni, Centria potrebbe aggiudicarsi le concessioni a condizioni meno favorevoli di quelle attuali, con possibili effetti negativi sulla situazione economico-patrimoniale. Le azioni già in atto di miglioramento ed ottimizzazione della propria gestione che hanno già avuto effetti positivi sul bilancio 2018 ed hanno continuato anche nel 2019 dovrebbero essere in grado di compensare eventuali effetti negativi. Centria è proprietaria della prevalenza delle reti di distribuzione del gas nei Comuni in cui eroga il suddetto servizio.

Incertezze relative alla durata residua delle concessioni/affidamenti di distribuzione del gas di cui è titolare Centria

Le gare per l'affidamento del servizio negli Ambiti Territoriali in cui sono ricomprese le concessioni attualmente detenute da Centria – se verranno rispettate le tempistiche massime indicate dal c.d. Decreto Criteri (Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 226/2011) e s.m.i.– saranno indette prevalentemente nel corso del prossimo biennio. Le gare in questione non sono ancora state indette, né è possibile fare previsioni attendibili circa la data di esaurimento delle procedure di gara e dei relativi ricorsi giurisdizionali – se verranno promossi e se avranno come conseguenza la sospensione dell'assegnazione della gara; tuttavia, per quanto appena riferito, l'assegnazione della gara non è prossima. L'incertezza sui tempi esatti dell'aggiudicazione delle gare potrebbe tuttavia determinare disallineamenti dei flussi economico - finanziari rispetto alle attuali previsioni.

Rischi connessi all'indebitamento

Centria reperisce le proprie risorse finanziarie principalmente tramite il tradizionale canale bancario e con strumenti tradizionali quali finanziamenti a medio/lungo termine, mutui, affidamenti bancari a breve termine e linee di credito e dai flussi derivanti dalla gestione operativa d'impresa, nell'ambito dei rapporti commerciali con i soggetti debitori per i servizi resi ed i soggetti creditori per acquisti di beni e servizi. L'indebitamento finanziario è influenzato dalla stagionalità dell'attività svolta e, conseguentemente, subisce fluttuazioni significative nel corso dell'anno. I rischi del re-financing dei debiti sono gestiti attraverso il monitoraggio delle scadenze degli affidamenti ed il coordinamento dell'indebitamento con le tipologie di investimenti, in termini di liquidabilità degli attivi in cui si investono. Centria gode di elevata affidabilità presso il sistema bancario. Resta inteso, tuttavia, che non vi è garanzia che in futuro Centria possa ottenere risorse

finanziarie con le modalità, i termini e le medesime condizioni finora ottenute. Questa situazione potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo di Centria, come una generale turbativa del mercato di riferimento.

Mutui e finanziamenti

La situazione al 31/12/2019 dei mutui e finanziamenti stipulati è riportata nelle seguente tabella, in cui vengono elencati per specifico Istituto di Credito i mutui e/o finanziamenti in essere:

	ANNO					NOMINALE
	2020	2021	2022	2023	2024	
BANCA MEZZ.	1.641.546	1.661.334	1.681.360	1.701.627	1.289.667	7.975.534
BDM 10 M	874.107					874.107
BNL 15 M	833.333					833.333
BNL 15M 2018	3.000.000	3.000.000	3.000.000	1.500.000		10.500.000
BNL 20 M	5.000.000	10.000.000	5.000.000			20.000.000
BPER 20 M	1.954.397	1.976.937	1.999.737	2.022.800	2.046.129	10.000.000
BPM 10 M	1.666.667	1.666.667	1.666.667	833.333		5.833.333
BPM 6 M	976.216	987.966	999.857	1.011.891	1.024.070	5.000.000
CREDEM 10 M	3.333.293	3.353.323				6.686.617
MPS 20 M	2.857.143	2.857.143	2.857.143	2.857.143	1.428.572	12.857.143
MPS 7 M	1.400.000	1.050.000				2.450.000
UBI 5 M	1.254.634	1.264.093				2.518.727
UBI 5 M	1.670.095	1.261.688				2.931.783
UNICREDIT 25 M	8.333.333	8.333.333				16.666.667
ESTRA 40 M	8.000.000	8.000.000	8.000.000	8.000.000	8.000.000	40.000.000
ESTRA CASSA DDPP	1.980.000	990.000				2.970.000
Totale complessivo	44.774.765	46.402.484	25.204.763	17.926.794	13.788.438	148.097.245

Al fine di una migliore comprensione, si precisa che diversamente dai dati relativi ai finanziamenti sopra indicati, i debiti bancari riportati nella tabella a pag. 33 comprendono anche 3,5 M€ di debiti a breve verso banche diversi da mutui e finanziamenti (per il dettaglio si rimanda al relativo paragrafo di Bilancio) e sono esposti al netto dell'effetto dell'adeguamento al costo ammortizzato, pari a 327.383 €.

I mutui e finanziamenti sono supportati da garanzie e fidejussioni rilasciate dalla capogruppo Estra.

In relazione al finanziamento soci erogato da Estra, si precisa che è un prestito fruttifero dell'importo di 40 milioni erogato a fine Dicembre 2019, rimborsabile in 5 anni con rate semestrali a quota capitale costante scadenti il 30/06 e il 31/12 di ogni anno.

Il tasso di interesse applicato è pari all'Euribor a 6 mesi con floor zero maggiorato di una spread di 310 bps.

La prima rata scadrà il 30/06/2020.

Rischi connessi al tasso di interesse

Centria è esposta alle fluttuazioni dei tassi d'interesse soprattutto per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento. Centria mitiga il rischio derivante dall'indebitamento a tasso variabile grazie ad investimenti ed impieghi di liquidità sostanzialmente indicizzati ai tassi a breve termine. Inoltre, la politica di gestione del rischio tasso persegue l'obiettivo di limitare tale volatilità attraverso l'individuazione di un mix di finanziamenti a medio/lungo termine a tasso fisso e a tasso variabile ed attraverso l'utilizzo di strumenti derivati di copertura IRS stipulati con controparti finanziarie di elevato standing creditizio che limitino le fluttuazioni dei tassi di interesse. Tenuto conto delle politiche attive di monitoraggio del rischio tasso, l'eventuale futura crescita dei tassi di interesse non dovrebbe avere conseguenze particolarmente negative sulla situazione economica e finanziaria di Centria.

Rischi connessi al tasso di cambio

Non sussistono allo stato attuale rischi connessi alle variazioni dei tassi di cambio che possano avere un impatto rilevante sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria di Centria fatta eccezione per quanto riportato nell'ambito del rischio prezzo commodities.

La gestione del rischio di credito

La società non è esposta al rischio di credito superiore alla media del settore. La gestione del credito prevede un'analisi periodica ed un'azione di stretto controllo da parte della direzione delle posizioni più a rischio. I Clienti della società sono comunque riconducibili a società poste nell'ambito del Gruppo Estra o nell'ambito di Gruppi di rilievo nel contesto nel mercato energetico nazionale, riducendo al minimo il rischio sui crediti dell'attività svolta nell'ambito del servizio di distribuzione e misura del gas naturale.

Il rischio di credito di Centria è essenzialmente attribuibile ai rapporti con:

- la società controllante, per cui non si è ritenuto opportuno il ricorso a particolari strumenti di copertura;
- le società di vendita, in virtù dei rapporti commerciali connessi al vettoriamento del gas, verso le quali non sussistono particolari esigenze di copertura, in relazione alle garanzie finanziarie richieste dalla vigente normativa.

La procedura di gestione del credito è comunque adeguata e si fonda su un monitoraggio periodico delle posizioni aperte nei confronti della clientela e vigile sugli effetti negativi della crisi di liquidità che può incontrare la clientela.

Rischio di liquidità

Si definisce rischio di liquidità il rischio che Centria non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. La liquidità di Centria potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di vendere i propri prodotti e servizi, da imprevisti flussi di cassa in uscita, dall'obbligo di prestare maggiori garanzie ovvero dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali. Questa situazione potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo di Centria, come una generale turbativa del mercato di riferimento o un problema operativo che colpisca Centria o terze parti o anche dalla percezione, tra i partecipanti al mercato, che Centria o altri partecipanti del mercato stiano avendo un maggiore rischio di liquidità. La crisi di liquidità e la perdita di fiducia nelle istituzioni finanziarie può aumentare i costi di

finanziamento di Centria e limitare il suo accesso ad alcune delle sue tradizionali fonti di liquidità. La Funzione Finanza è centralizzata dalla capogruppo Estra allo scopo di ottimizzare il reperimento e l'utilizzo delle risorse finanziarie. In particolare la gestione centralizzata dei flussi finanziari in Estra sia attraverso un sistema di cash pooling, sia con un sistema di accentramento sui conti correnti della prevalenza degli incassi e pagamenti, consente di allocare i fondi disponibili a livello di Gruppo secondo le necessità che di volta in volta si manifestano tra le singole Società. Viene costantemente monitorata la situazione finanziaria attuale, prospettica e la disponibilità di adeguati affidamenti bancari. Attraverso i rapporti che l'Emittente intrattiene con i principali Istituti di Credito vengono ricercate le forme di finanziamento più adatte alle proprie esigenze e le migliori condizioni di mercato.

Fondo rischi ed oneri – rischio normativo e regolatorio

La società opera in un settore fortemente regolamentato. Tra i fattori di rischio nell'attività di gestione rileva pertanto l'evoluzione costante e non sempre prevedibile del contesto normativo e regolatorio di riferimento per il settore del gas naturale. A fronte di tali fattori di rischio, la società adotta politiche di monitoraggio e gestione in grado di mitigarne, per quanto possibile, gli effetti, attraverso presidi di responsabilità che prevedono il dialogo collaborativo con le istituzioni e con gli organismi di regolazione del settore, la partecipazione attiva ad associazioni di categoria ed a gruppi di lavoro istituiti presso gli stessi Enti, nonché l'esame delle evoluzioni normative e dei provvedimenti dell'Autorità di settore.

Tra le principali materie oggetto di evoluzioni normative e regolatorie in corso, si segnalano in particolare:

- l'evoluzione della normativa che interessa il conseguimento degli obiettivi di risparmio ed efficienza energetica;
- l'evoluzione dell'aggiornamento regolatorio in materia di qualità dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo 2014 – 2019 che è volto a sterilizzare e ridurre le penalità economiche derivanti dal metodo;
- la normativa che riguarda il programma per progressiva sostituzione dei GdM (del. 631/2013/R/gas).

Rischi derivanti dall'approvazione di nuovi sistemi tariffari

In base al sistema tariffario attualmente in essere i ricavi del Gruppo sono in parte aggiornati in funzione di criteri prefissati dall'AEEGSI - Autorità per l'energia Elettrica il gas ed il sistema idrico. Non è possibile escludere che vengano approvati nuovi interventi legislativi e/o regolamentari da parte delle autorità di settore che possano incidere, anche in senso peggiorativo, sui ricavi del Gruppo.

Rischi derivanti dai procedimenti giudiziari in essere

Centria è parte di alcuni procedimenti giudiziari civili, amministrativi (principalmente relativi ad atti della AEEGSI ovvero alle concessioni di servizio pubblico), tributari e giuslavoristi (sia attivi che passivi), che afferiscono all'ordinaria gestione delle attività nel settore della distribuzione del gas naturale ed alla vendita del GPL. In presenza di obbligazioni attuali, conseguenti a eventi passati, che possono essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da comportamenti da cui possa scaturire un'obbligazione probabile, Centria ha accantonamenti in appositi fondi per rischi ed oneri presenti tra le passività di bilancio. Per maggiori dettagli si rinvia alla sezione Contenziosi della Nota Integrativa.

Rischi connessi alle coperture assicurative

Centria svolge attività tali che potrebbero esporla al rischio di subire o procurare danni talvolta di difficile prevedibilità e/o quantificazione. Sebbene gli organi amministrativi ritengano di aver stipulato polizze assicurative adeguate all'attività svolta, ove si verificano eventi per qualsiasi motivo non compresi nelle coperture assicurative ovvero tali da cagionare danni aventi un ammontare eccedente le coperture

medesime, Centria sarebbe tenuta a sostenere i relativi oneri con conseguenti effetti negativi sulla situazione economico, patrimoniale e finanziaria.

Rischi ambientali legati all'attività del Gruppo

L'attività di Centria è soggetta alla normativa italiana e dell'Unione Europea in materia di tutela dell'ambiente e della salute ed ogni attività viene svolta nel rispetto di tali normative e delle autorizzazioni eventualmente richieste ed ottenute. Sebbene Centria svolga la propria attività nel rispetto delle leggi e dei regolamenti in materia di ambiente e sicurezza, non può tuttavia essere escluso che la stessa e le altre società del Gruppo possano incorrere in costi o responsabilità in materia di tutela dell'ambiente.

Rischi connessi alle garanzie prestate al Gruppo

Centria risulta garante della controllante Estra Spa per il prestito obbligazionario Estra Spa 2,45% 11/2023 per un importo di 50 milioni, cui si aggiungono le ulteriori garanzie relative a due prestiti (bond BNL) da 100 milioni e una fidejussione bancaria per il mutuo di Banca del Mezzogiorno per 22,5 milioni.

Il totale delle garanzie prestate per la capogruppo ammonta quindi a 172,5 milioni.

20 OBIETTIVI STRATEGICI ED EVOLUZIONE PREDIBILE DELLA GESTIONE

Sulla base dei risultati del bilancio consuntivo 2019, si ritiene che nel 2020 potranno essere conseguiti gli obiettivi fissati nelle linee guida e nel piano industriale del Gruppo Estra.

Rimane per la società l'obiettivo di contribuire al rafforzamento del gruppo migliorando le proprie performance economiche ed organizzative.

Nel 2019 si è rafforzato il processo di miglioramento che si è originato in questi anni di cambiamenti sia organizzativi che tecnologici.

Il quadro competitivo, in attesa delle gare d'ambito, rimane caratterizzato da una politica aggressiva dei grandi gestori che si stanno rafforzando con acquisizioni diffuse di impianti e gestioni minori.

Per Centria il 2020 sarà caratterizzato dall'implementazione e la messa a regime del nuovo sistema informativo, che coinvolgerà in maniera significativa tutta la struttura aziendale sia interna a Centria che dell'intero gruppo Estra.

Nonostante questo importante impegno, Centria conserva i propri obiettivi di:

1. portare a termine importanti investimenti sui territori e sulle reti già acquisite, al fine di aumentarne il valore ed ottimizzare le gestioni;
2. partecipare alle imminenti gare d'ambito, con innovazioni tecnologiche ed organizzative rilevanti.

La partecipazione alle gare d'ambito, presuppone il possesso di una capacità finanziaria "d'ambito" che appare compatibile solo con la dimensione di alcuni operatori. Ciò nonostante anche gli operatori di maggiori dimensioni si trovano di fronte alla necessità di scegliere i futuri ambiti di operatività, specie se la loro presenza sul territorio risulta frammentata. Tutti i distributori dovranno rivedere il proprio posizionamento strategico a seconda del proprio portafoglio concessioni, concentrandosi sugli ambiti maggiormente appetibili sotto un vincolo di bilancio.

Nello scenario che si presenta, risulterà difficile mantenere tutte le concessioni in essere e si renderà necessaria, per molti degli attuali operatori prima ancora di entrare nel vivo della competizione che si esplicherà nel confronto delle offerte di gara, un'analisi preliminare volta alla definizione degli ambiti target ed alla definizione di una strategia. I driver della scelta saranno numerosi e rappresentati da variabili fisiche (quali il numero dei PDR gestiti in ciascun ambito), economiche (RAB – Regulatory Asset Base - e valore residuo degli impianti già detenuti e di quelli d'ambito) e finanziarie sulla base delle quali verrà stimata la redditività degli investimenti. La redditività degli investimenti nelle reti si presenta molto incerta e difficilmente programmabile, in relazione all'attuale quadro istituzionale e regolatorio.

In questo contesto, critica si presenterà in particolare la definizione della capacità di indebitamento aziendale a cui saranno legate numerose valutazioni in un contesto cui l'accesso al credito ed il ruolo degli istituti di credito appaiono determinanti.

L'esito delle gare appare dunque tutt'altro che scontato. In definitiva, il complicato scenario delle gare di ambito che attualmente si prospetta dinanzi agli operatori, prevede la suddivisione in due tempi distinti ed egualmente importanti: quello attuale, nel quale le imprese saranno chiamate a formulare delle scelte e ad elaborare una "strategia di gioco" e quello in cui le gare saranno materialmente espletate. Le "mosse" che le imprese stanno intraprendendo sono determinanti per la futura struttura del settore della distribuzione e per gli esiti ultimi della concorrenza per il mercato.

Il quadro sopra delineato motiva le scelte fatte da Centria per quanto riguarda gli investimenti, che si concentreranno sulla sostituzione dei gruppi di misura, senza però trascurare:

- Condotte stradali,
- Impianti principali e secondari,
- Allacciamenti stradali,
- Sistemi informatici.

L'analisi quantitativa e qualitativa degli investimenti programmati conferma, ancora una volta, la logica imprenditoriale di Centria rivolta a privilegiare qualità, efficienza e sicurezza del servizio pubblico di distribuzione del gas, a favore dei clienti/utenti e della cittadinanza in generale, prestando particolare attenzione alla agevolazione ed al supporto dello sviluppo del tessuto economico-sociale del territorio di riferimento, secondo gli indirizzi politici dei Comuni Soci della capogruppo.

Alla data di predisposizione della presente relazione, un nuovo coronavirus conosciuto come Covid-19, inizialmente rilevato a Wuhan, in Cina, sta contagiando migliaia di persone in numerosi paesi del mondo e l'Italia è uno dei paesi che stanno, al momento, sperimentando un livello particolarmente elevato di diffusione.

Il Consiglio di Amministrazione di Centria ha, sin da subito, monitorato con estrema attenzione l'evolversi degli eventi al fine di ottemperare alle normative emanate circa l'attuazione delle misure di contenimento del contagio ed individuato tempestivamente le misure ritenute più appropriate a sostegno dei lavoratori, della sicurezza e dei servizi, garantendo un'informazione continuativa a tutti i dipendenti.

Stante il carattere di servizio "essenziale", la società non ha registrato al momento interruzioni di attività, ma solo alcune limitazioni, tra cui si evidenzia un forte ridimensionamento/sospensione di tutte le attività procrastinabili, in particolare tutti i cantieri e le attività operative non direttamente legate alla sicurezza e alla continuità del servizio.

Si segnalano inoltre diversi interventi di ARERA finalizzati a sospendere alcuni termini e procedure in questa fase di emergenza (es. blocco dei distacchi delle forniture per morosità del cliente/utente finale, differimento termini procedimenti sanzionatori, riserva di introdurre con provvedimenti specifici eventuali espresse deroghe e sospensioni dei meccanismi di regolazione della qualità del servizio, ecc).

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che i risultati e la situazione finanziaria e patrimoniale possano essere impattate dalla situazione emergenziale principalmente per effetto di un possibile incremento dei crediti scaduti ed in sofferenza nei confronti delle società di vendita, le quali potrebbero registrare a loro volta una riduzione dei consumi della clientela retail e business (a seguito della chiusura delle attività "non essenziali" disposta dalle prescrizioni ministeriali entrate in vigore il 10 marzo 2020) e ritardi nei pagamenti.

Ciononostante, considerata la rapida evoluzione della situazione e del contagio e le forti incertezze relative alla durata della situazione emergenziale ed all'estensione degli effetti economico-sociali del Coronavirus Covid-19, non è al momento possibile valutare in maniera attendibile quelli che possono essere i reali impatti sulla performance e sulla situazione finanziaria e patrimoniale della società.

21 PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Signori Soci,

il bilancio di esercizio di Centria, al 31 dicembre 2019, chiude con un utile di euro 5.482.351.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci.

Se concordate con i criteri seguiti nella redazione del bilancio e con i criteri di valutazione adottati, Vi invitiamo ad approvare le seguenti deliberazioni:

L' Assemblea dei Soci

- preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
- preso atto della relazione del Collegio sindacale;
- preso atto della relazione della Società di revisione;
- esaminato il bilancio al 31 dicembre 2019, che chiude con un utile di euro 5.482.351.,

propone di approvare:

1. la situazione patrimoniale ed il relativo conto economico, rendiconto finanziario e la nota integrativa dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, che evidenziano un utile di euro 5.482.351, così come presentati dal Consiglio di Amministrazione nel loro complesso e nelle singole appostazioni, con gli stanziamenti e gli accantonamenti proposti;
2. di destinare l'utile dell'esercizio, pari a euro 5.482.351 come segue:
 - euro 274.118 a riserva legale (5,00%)
- di destinare la residua parte del 95% di euro 5.208.233 a utile a nuovo, rimandando la decisione sull'eventuale distribuzione dei dividendi all'Assemblea dei Soci, in modo da avere auspicabilmente un quadro più chiaro degli impatti del coronavirus sull'andamento economico e finanziario della società.

Arezzo 30/03/2020

*Per il Consiglio di Amministrazione
L'amministratore Delegato
Siliano Stanganini*